



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

IIS P. DAGOMARI

POIS00600X

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IIS P. DAGOMARI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **25/10/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **776** del **20/09/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **06/12/2022** con delibera n. 16*

Anno di aggiornamento:
2022/23

Triennio di riferimento:
2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 8** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 9** Aspetti generali
- 13** Priorità desunte dal RAV
- 14** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 16** Piano di miglioramento
- 19** Principali elementi di innovazione
- 37** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 40** Traguardi attesi in uscita
- 50** Insegnamenti e quadri orario
- 51** Curricolo di Istituto
- 53** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 57** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 108** Attività previste in relazione al PNSD
- 113** Valutazione degli apprendimenti
- 115** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 123** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 137** Modello organizzativo
- 142** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 143** Reti e Convenzioni attivate
- 151** Piano di formazione del personale docente
- 161** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

La nostra comunità scolastica, nella sua configurazione di istituzione educativa e culturale, interagendo con la più ampia comunità civile e sociale di cui è parte, persegue una duplice finalità: da un lato, attraverso una solida formazione di base, cura la preparazione dei giovani, in quanto uomini e cittadini, per aiutarli ad affrontare la problematicità e la complessità della vita sociale; dall'altro ha il compito di formare individui che sappiano utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite per rapportarsi alle esigenze del mercato del lavoro e della società, o per inserirsi in una fase successiva di studi, grazie alla versatilità delle loro competenze e all'adeguatezza del loro metodo di lavoro.

Da qui l'esigenza, che la nostra scuola ha sempre avvertito, di un costante collegamento alla realtà territoriale, che contribuisce a determinare i caratteri e i bisogni dell'utenza. Nella stesura del Piano Triennale dell'Offerta Formativa si è perciò tenuto conto dei tratti sociologici ed economici dell'ambiente di riferimento.

Il bacino di utenza dell'IISS Dagomari comprende, oltre al territorio della Provincia di Prato, anche i comuni di Calenzano, Campi Bisenzio e Barberino di Mugello. L'area è caratterizzata, tra l'altro, da:

- una presenza rilevante di nuclei familiari derivanti da movimenti migratori da altre regioni italiane e da altri Paesi, in prevalenza non appartenenti alla Comunità Europea;
- un livello di istruzione che, in buona parte, si limita ancora alla scuola dell'obbligo e che, solo in una percentuale relativamente ridotta, va oltre l'istruzione media superiore.

Sul piano economico l'area pratese è caratterizzata da una concentrazione di imprese per numero di abitanti più alta rispetto alla media regionale, sia a livello di settore industriale che commerciale e terziario, la maggior parte delle quali è rappresentata da aziende di dimensioni medio-piccole. Tradizionalmente contrassegnato dalla netta prevalenza dell'industria tessile, il sistema pratese ha visto, negli ultimi anni, una discreta crescita anche nel settore dei servizi, compresi quelli afferenti al settore culturale. Di significativo interesse anche lo sviluppo conosciuto, negli ultimi anni, da parte del polo universitario pratese (PIN).

Prato, in virtù della propria storia, è naturalmente orientata ad instaurare rapporti di scambio sia economici che culturali in senso ampio. Da qui il suo inserimento in una vasta rete di relazioni che vede coinvolti Paesi europei ed extraeuropei e conferisce alla città una chiara dimensione internazionale. La stessa presenza in città di università straniere contribuisce a determinare questo tratto di apertura al mondo.



Ne consegue che compito specifico del nostro Istituto è la formazione di individui capaci di inserirsi adeguatamente in tale complessa realtà economica con specifiche competenze professionali.

Proprio in tale direzione, una tra le tante iniziative che il nostro Istituto, in collaborazione con alcune aziende, enti locali ed istituti bancari della città e del territorio, sta portando avanti da molti anni nel quadro di una sempre maggiore e costruttiva cooperazione, è il Percorso per le Competenze Trasversali e l'Orientamento che, nel corso di più di un ventennio, ha consentito agli studenti delle classi quarte e quinte di trovare un utile riscontro alle competenze acquisite durante il corso di studi, e di riportare nell'attività didattica stimoli e suggerimenti importanti: in tale ambito si è provveduto a stipulare particolari convenzioni con il Comune di Prato, con le Imprese e i Professionisti. Secondo quanto previsto dalla Legge 107/2015 e dal DM 774/2019, l'esperienza è estesa all'intero triennio, cosicché tutti gli studenti delle classi terze, quarte e quinte effettuano attività connesse al Percorso per le Competenze Trasversali e l'Orientamento PCTO (ex Alternanza Scuola-Lavoro) presso aziende, studi professionali, enti pubblici, ecc. Il monte ore previsto comprende anche attività correlate alle varie discipline svolte internamente, anche con la partecipazione di esperti esterni.

Per il corso **Servizi Commerciali** dell'indirizzo professionale, gli stage - anche in azienda - si realizzano già dalla classe seconda.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

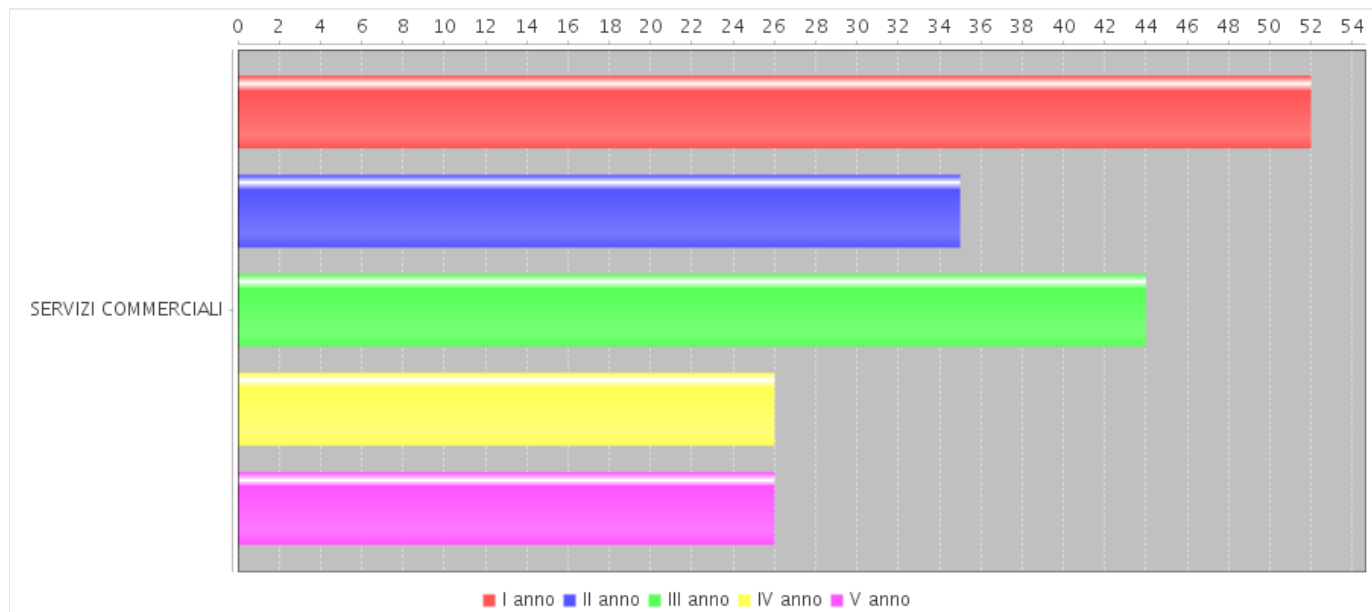
IIS P. DAGOMARI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	POIS00600X
Indirizzo	VIA DI REGGIANA, 86 PRATO 59100 PRATO
Telefono	0574639705
Email	POIS00600X@istruzione.it
Pec	POIS00600X@pec.istruzione.it

Plessi

IST. PROF. PER I SERV. COM. P. DAGOMARI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI
Codice	PORC00601V
Indirizzo	VIA DI REGGIANA, 86 PRATO 59100 PRATO
Indirizzi di Studio	• SERVIZI COMMERCIALI
Totale Alunni	183
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	



IST. PROF. PER I SERV. SOC. P. DAGOMARI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI SOCIALI
Codice	PORF00601L
Indirizzo	VIA DI REGGIANA, 86 PRATO 59100 PRATO
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE
Totale Alunni	284

IST. TECN. COM. P. DAGOMARI-CASA CIRCOND (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	POTD006016
Indirizzo	- PRATO
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">SERVIZI SOCIO-SANITARIAMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE



- AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

Totale Alunni

66

IST. TECN. COM. P. DAGOMARI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Codice POTD006027

Indirizzo VIA DI REGGIANA, 86 - 59100 PRATO

Indirizzi di Studio

- SERVIZI COMMERCIALI
- SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE
- AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE
- AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO
- RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING
- SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Totale Alunni

790

IST. TCN. COM.P. DAGOMARI-SERALE (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Codice POTD00652L

Indirizzo VIA DI REGGIANA, 86 - 59100 PRATO

Indirizzi di Studio

- SERVIZI SOCIO-SANITARI
- AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE
- AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO



Approfondimento

L'Istituto P. Dagomari nasce nel 1958 come sezione staccata del commerciale "Galilei" di Firenze e, dopo essere diventato Istituto autonomo nel 1960, si insedia in viale Borgovalsugana.

Nel corso degli anni all'indirizzo Amministrativo tipico del Ragioniere, si sono affiancati l'indirizzo per Periti Aziendali e Corrispondenti in lingue estere (1982), il Triennio per Ragionieri Programmatori (1985), la sperimentazione Programmatori Mercurio (1995), il quinquennio IGEA (1996).

I nuovi indirizzi di studio, che hanno sostituito quelli sopra indicati, previsti dalla riforma degli istituti Tecnici, sono:

- *Amministrazione Finanza e Marketing (AFM)*
- *Relazioni Internazionali per il Marketing (RIM)*
- *Sistemi Informativi Aziendali (SIA)*

Nel 1999 la scuola viene trasferita nell'attuale sede di via di Reggiana e, dall'anno scolastico 2012/2013, alla formazione tecnica si sono aggiunti anche due indirizzi specifici di formazione professionale:

- il **Tecnico per i servizi socio-sanitari** con competenze circa l'attività pedagogica con i minori, l'animazione nelle comunità, l'assistenza nei servizi agli anziani e ai disabili;
- il **Tecnico della gestione aziendale** con competenze organizzative-gestionali polivalenti e flessibili per inserirsi in ambito industriale o nei servizi.

Nel corso degli anni l'Istituto si è caratterizzato per la crescente implementazione dei nuovi strumenti tecnologici per la didattica, cosicché oggi tutte le aule del Dagomari sono dotate di LIM, strumentazione con cui la scuola confida di poter migliorare il livello di successo formativo dei propri alunni, configurando - assieme alla dotazione di laboratori - un ambiente di apprendimento capace di rispondere sempre più alle esigenze di un'utenza che predilige la multimedialità. L'Istituto P. Dagomari ha ottenuto la certificazione ISO 9001 nel campo della "Progettazione ed erogazione di corsi di formazione superiore e formazione continua".

Attualmente l'Istituto dispone di una succursale denominata "Centro Ventrone" e situata a poca distanza dalla sede centrale, precisamente in via delle Gardenie 77.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	5
	Informatica	5
	Tensostrutture per attività laboratoriali	2
Biblioteche	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	2
Servizi	BAR	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	112
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	6

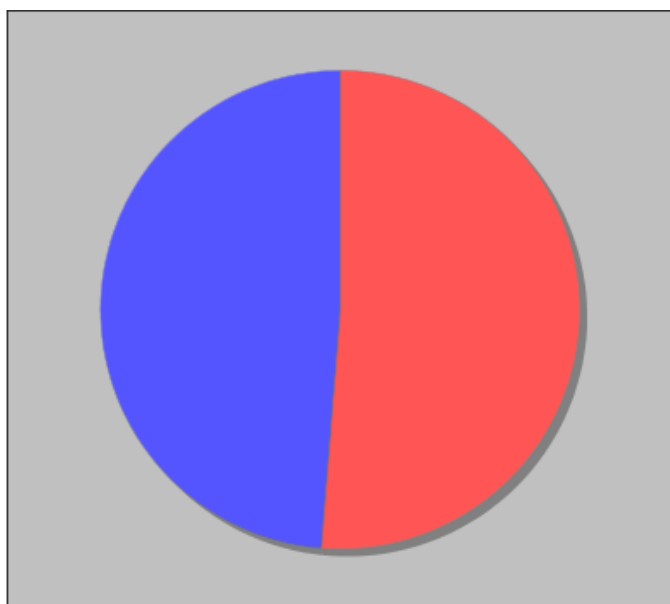


Risorse professionali

Docenti	175
Personale ATA	34

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 142
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 135

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 15
- Da 2 a 3 anni - 25
- Da 4 a 5 anni - 11
- Più di 5 anni - 84



Aspetti generali

- Formazione delle classi

Per garantire la più efficace attività didattica, l'inclusione, l'equilibrio nella composizione dei gruppi classe, la scuola opererà per dar vita, nel limite del possibile, a classi iniziali correttamente articolate, in cui siano presenti alunni diversi per provenienze, genere, in modo che ogni classe possa offrire occasioni di reciproco arricchimento nella comune crescita educativa.

- Accoglienza

Tutti gli studenti al loro primo anno nella scuola verranno accolti dalla presidenza nell'auditorium dell'Istituto, dove verranno illustrate le principali regole e norme della convivenza scolastica. Dopodiché due alunni del triennio accompagneranno ogni classe prima all'aula loro assegnata e seguiranno, nel corso dell'intero anno scolastico, gli studenti negli impegni principali allo scopo di fornire supporto pratico e psicologico qualora si presentassero particolari esigenze.

- Interventi di sostegno e di recupero

L'inserimento del recupero nella normale attività scolastica comporta una serie di conseguenze di grande rilevanza sul piano dell'organizzazione della scuola e della metodologia d'insegnamento.

A tale proposito appaiono condizioni essenziali:

- la programmazione del Consiglio di Classe che dovrà armonizzare il proprio lavoro affinché le verifiche e gli interventi integrativi siano compatibili con i carichi di lavoro supportabili dagli studenti;

- la programmazione del singolo docente che dovrà organizzare il lavoro in modo sequenziale, rendendo espliciti i diversi obiettivi e controllando per ciascuno di questi il grado di approssimazione raggiunto, per poter calibrare immediatamente gli interventi di rinforzo. Il recupero, allora, dovrà essere di tipo trasversale e centrato sul potenziamento della competenza linguistica, sullo sviluppo di capacità logiche, sul modo di usare il libro di testo, sul modo di prendere appunti e organizzare lo studio a casa.

- Modalità di effettuazione del recupero scolastico

Nel corrente anno scolastico 2021-2022 (e in prospettiva con modalità identiche nel triennio successivo, fatti salvi gli aggiustamenti che dovessero rendersi necessari) il recupero verrà effettuato come segue:

- **sportelli di studio** (anche in rapporto 1 docente/1 alunno), in orario pomeridiano, attivi da ottobre a maggio, su prenotazione dello studente attraverso il sito della scuola, per le materie Economia Aziendale,



Inglese, Matematica, Diritto.

- ***corsi di recupero tra gennaio e febbraio*** (per Economia Aziendale, Diritto, Matematica, Inglese) in base all'andamento didattico e del profitto registrato in sede di scrutinio del primo trimestre;
- ***corsi di recupero al termine dell'anno scolastico***, nel periodo compreso tra metà giugno e metà luglio (per Economia Aziendale, Diritto, Matematica, Inglese) in base all'andamento didattico e al profitto registrato negli scrutini del pentamestre finale;
- ***attività in itinere in classe*** (per le restanti discipline) a seguito dell'andamento didattico e del profitto registrato al momento degli scrutini del primo trimestre, a cura dei docenti del Consiglio di Classe che provvederanno, in maniera autonoma, ad accertare il superamento delle carenze formative attraverso verifiche effettuate nell'orario curriculare.
- Orientamento e ri-orientamento

In ingresso, con interventi mirati di presentazione dell'Istituto, descrizione dell'offerta formativa, in particolare rafforzando i contatti con i referenti dell'orientamento delle singole scuole secondarie di primo grado;

in uscita, promuovendo momenti di incontro con le realtà universitarie, professionali, lavorative del territorio per una scelta consapevole da parte degli alunni delle ultime classi;

orientamento interno, rivolto alle classi seconde dell'Istituto tecnico, con attività specifiche mirate alla presentazione dei tre indirizzi e quindi volte ad accompagnare gli studenti nella scelta per loro più adeguata;

ri-orientamento : per il successo scolastico e la lotta contro la dispersione può risultare particolarmente significativa l'attività volta al possibile ri- orientamento degli alunni che dovessero constatare, durante il loro percorso scolastico, una non adeguata corrispondenza tra le proprie competenze e specificità e il corso di studi intrapreso. In tal senso, i Consigli di classe potranno svolgere un ruolo importante nell'indirizzare gli studenti verso eventuali nuove e diverse scelte, più rispondenti alle caratteristiche dei singoli allievi.

Le attività che afferiscono a questa area sono molteplici e assumono un carattere trasversale che comprende e coinvolge direttamente anche altri ambiti, fungendo da raccordo tra i vari progetti, poiché fornisce strumenti utili e necessari agli studenti per "trovare il proprio posto", sapersi collocare, raggiungere il proprio obiettivo e non smarrirsi per strada.

Gli alunni, infatti, sempre di più vanno accompagnati in tutte le fasi di permanenza nell'istituzione scolastica: dall'ingresso nelle prime classi, al monitoraggio ***in itinere*** , all'uscita verso il mondo del lavoro, o nella prosecuzione degli studi universitari.



Lo scenario, che già da alcuni anni si è presentato anche nel nostro Istituto, è molto complesso per l'alta percentuale di alunni non italofoni, soprattutto di nazionalità cinese, l'ingresso quantitativamente rilevante di studenti con diagnosi DSA e la presenza sempre maggiore di alunni diversamente abili.

Questo quadro ha richiesto e, maggiormente, richiederà in futuro, la sinergia tra docenti, la collaborazione con le famiglie, l'apertura al territorio e sempre nuove idee progettuali.

- Valorizzazione delle eccellenze

- Progetto EYEE (area di indirizzo)

A partire dall'anno scolastico 2011/12 l'Istituto P. Dagomari ha partecipato al Progetto EYE, successivamente divenuto – assumendo dal 2016/17 una valenza europea – Progetto EYEE (Ethics and Young Entrepreneurs Europe). Con quest'ultimo il Comune di Prato e l'Associazione ARTES (Associazione Toscana Ricerca e Studio) hanno istituito un percorso di formazione - dotato di apposita piattaforma digitale, denominata Eyee.eu - promosso dall'Assessorato ai rapporti con l'Unione Europea, fornendo gli elementi di base del "fare impresa" in modo etico con lo scopo di sviluppare la sensibilità all'autoimprenditorialità, intesa come uno dei possibili sbocchi professionali al termine degli studi scolastici.

Tale sperimentazione didattica – confermata anche per il corrente anno scolastico - è destinata a due classi terze (una dell'indirizzo Relazioni Internazionali per il Marketing e una dei Servizi Commerciali) coinvolgendo tutte le materie di studio, per cui il contributo di ogni docente risulta essenziale a garantire il successo dell'iniziativa. L'evento iniziale del progetto per il 2018-2019 è stato inserito nel programma della *Settimana della scuola digitale* svoltasi a Prato.

- ICDL (area di indirizzo)

È possibile frequentare corsi e sostenere esami per il conseguimento della Certificazione informatica "Nuova ICDL". L'Istituto è un ente autorizzato a tenere corsi preparatori per ciascuno dei 7 moduli oggetto dei test da superare; a fine corso è possibile sostenere in sede l'esame relativo al modulo frequentato. Per gli studenti dell'Istituto la frequenza ai corsi di preparazione è gratuita.

- Certificazioni linguistiche (area di indirizzo)

Il Progetto si struttura in alcuni moduli pomeridiani che integrano il lavoro curricolare svolto nelle ore antimeridiane nelle varie classi, al termine dei quali gli studenti hanno la possibilità di sostenere un esame presso riconosciuti Enti Certificatori Internazionali.



Le certificazioni si possono ottenere nelle quattro lingue che vengono studiate nell'Istituto:

- lingua inglese PET (B1) – Preliminary English Test, FCE (B2) – Cambridge First Certificate English;
- lingua spagnola DELE (Diplomas de Espanol como Lengua Extranjera) A2/B1 ESCOLAR e B1 e B2;
- lingua francese DELF (A2, B1/B2);
- lingua tedesca Zertifikat Deutsch (B1).



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Ridurre il tasso di dispersione

Traguardo

Avvicinare il tasso di dispersione al dato regionale.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare l'acquisizione dei livelli essenziali delle competenze logico-scientifiche e linguistiche per tutti gli studenti.

Traguardo

Migliorare i risultati invalsi nell'area matematica e linguistica



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: ATTIVITA' DI CONTRASTO ALLA DISPERSIONE**

L'Istituto Dagomari, attraverso azioni mirate a ridurre il tasso di dispersione scolastica, organizzerà percorsi di tutoring e mentoring, sportello psicologico e pedagogico per famiglie, studenti e docenti; sportelli di studio; corso di italiano L2 e sportello di mediazione linguistica; attività del PON "Apprendimento e socialità" finalizzate al sostegno, alla motivazione e all'acquisizione di auto-consapevolezza e metacognizione.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Ridurre il tasso di dispersione

Traguardo

Avvicinare il tasso di dispersione al dato regionale.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

costituzione di ambienti innovativi di apprendimento



○ **Inclusione e differenziazione**

promuovere metodologia di peer to peer per gli studenti a rischio dispersione

organizzare laboratori di metodo di studio per studenti in situazione di fragilità

organizzare laboratori di italiano L2 per studenti non italofofoni

attivazione sportello psicologo e pedagofista

● **Percorso n° 2: ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO**

L'Istituto Dagomari aderisce al progetto Paths in collaborazione con INDIRE per lo sviluppo del pensiero critico; propone agli studenti attività introduttive di DEBATE ; potenziamento delle competenze linguistiche con corsi preparatori per le certificazioni linguistiche con la presenza di lettori madrelingua; corsi di Italbase e Italstudio; sportelli di studio e corsi di recupero per matematica, economica aziendale e inglese.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare l'acquisizione dei livelli essenziali delle competenze logico-scientifiche e



linguistiche per tutti gli studenti.

Traguardo

Migliorare i risultati invalsi nell'area matematica e linguistica

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Inclusione e differenziazione**

organizzare laboratori di metodo di studio per studenti in situazione di fragilità

organizzare laboratori di italiano L2 per studenti non italofofoni

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

promuovere il benessere psicologico e sociale degli studenti

Creazione di un team antidispersione per meglio comprendere il fenomeno della dispersione scolastica



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

In una scuola con indirizzi di studio ad ampia presenza di discipline sensibili all'innovazione tecnologica ed informatica, è necessario che gli insegnanti sviluppino una crescente disponibilità a lavorare sulle nuove strumentazioni acquisite, anche grazie all'iniziativa dell'animatore digitale d'Istituto. I docenti hanno adottato la modalità **Classroom** per la condivisione di informazioni didattiche e dati con gli studenti delle proprie classi. In tal senso, è stata individuata l'opzione **Google Suite** quale forma di comunicazione più agevole per mettere materiali a disposizione delle classi rispetto a quanto, in tale ambito comunicativo, offrono le articolazioni interne disponibili sul portale Argo (registro elettronico). Il canale **GSuite** migliora, inoltre, la comunicazione fra scuola e docenti, nonché quella fra i docenti stessi per condivisioni ufficiali fra coordinatori, referenti, ecc.

Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Partecipazione ai bandi PON/POR

La partecipazione ai bandi PON è dettata dalla necessità di reperire nuove risorse provenienti dai Fondi sociali europei, anche a seguito del positivo esito a vari bandi nel triennio precedente al presente PTOF (dal primo relativo alla digitalizzazione degli istituti scolastici e che ha portato alla **realizzazione della rete LAN WI-FI** all'ultimo PON Transnazionale, Progetto "Aprender Trabajando" con stage di ASL a Malaga, concluso a giugno 2018). Di seguito si trova lo storico dei PON, anche di quelli già conclusi.



Si aggiungono due PON-FESR già approvati e finanziati:

- Digital board, trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione (a.s. 2021/2022);
- Cablaggio strutturato e sicuro all'interno di edifici scolastici (a. s. 2021/2022).

Tra i progetti PON già finanziati e realizzati:

- Progetto “#Riparto dall’A, B, C” (bando **Competenze di base**) - Il progetto ha trovato attuazione nell’a.s. 2018/19 e continua la sua attuazione nell’a.s. 2019/2020
- Progetto “Non è mai.....tardi” (bando **Percorso per adulti**) - Il progetto ha trovato attuazione nell’a.s. 2018/19;
- Progetto “Oltre la LIM” (bando **Laboratori**) - Il progetto ha trovato attuazione nell’a.s. 2018/19.
- Progetto “Digital brain” (bando **Pensiero computazionale**);

Tra i progetti PON già finanziati si segnalano:

- Progetto “Laboratorio itinerante” (bando **Laboratori**);
- Progetto “ SAVOIR ET FAIRE” PON ASL Transnazionale 2 con destinazioni: Nizza (Francia), prosecuzione del progetto di ASL all'estero già effettuato a Malaga.

La scuola ha già presentato la propria candidatura ai bandi PON/FESR per i seguenti progetti che sono stati valutati positivamente e che sono in attesa di finanziamento:

- Progetto “E.Y.Lab. Innovation” (bando **Imprenditorialità**);

Tra i progetti POR appena conclusi si segnala:

- Progetto “Futuro Sociale Prossimo”: sono partiti e terminati un “corso per tutor” ed un “corso per funzioni strumentali” dedicati all’ITEPS Dagomari. Nelle scuole partner sono iniziati e terminati numerosi “corsi sulla sicurezza sul lavoro” e “moduli sul lavoro” e



“autoimprenditorialità” rivolti agli studenti. Tutti gli altri corsi sono stati effettuati nell’a.s. 2018/19.

L’Istituto ha anche vinto un bando POR sull’Obiettivo “Competitività regionale ed occupazione” con il progetto “LABoratorio di Apprendimento Permanente”, che troverà prossima realizzazione a seguito dell’avvenuto finanziamento e andrà a coprire attività varie contro la dispersione scolastica nel presente e successivo anno scolastico.

Piattaforma Monitor 440 (concluso)

Quadro di sintesi PON/POR

<p>COMPETENZE DI BASE: Progetto: #Riparto dall'A, B, C</p> <p>Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020. Avviso MIUR Prot. 1953 del 21-02-2017</p>	<p>PROGETTO FINANZIATO</p>	<p>ATTIVAZIONE DI MODULI PER INNALZARE LE COMPETENZE DI BASE NELLE MATERIE IN CUI GLI STUDENTI SONO MAGGIORMENTE CARENTI. RAFFORZAMENTO DEGLI APPRENDIMENTI TRAMITE LO SVILUPPO DELLA:</p> <p>- MATEMATICA;</p> <p>- ITALIANO PER STRANIERI (L2);</p> <p>- LINGUE STRANIERE (INGLESE, FRANCESE,</p>
---	----------------------------	---



		SPAGNOLO, TEDESCO – LIVELLO B1); - INSERIMENTO DELLA LINGUA CINESE
PERCORSO PER ADULTI E GIOVANI ADULTI: Progetto: "Non è mai tardi" Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020. Avviso MIUR Prot. 2165 del 24-02-2017	PROGETTO FINANZIATO	INTERNO ALLA CASA CIRCONDARIALE "LA DOGAIA", CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PRATICA TEATRALE E MUSICALE-STRUMENTALE. INTEGRAZIONE DEL PERCORSO SCOLASTICO SERALE. EROGAZIONE E FRUIZIONE A DISTANZA DI UNITÀ DI APPRENDIMENTO (O PARTE DI ESSE) IN CUI SI ARTICOLANO I PERCORSI DI ISTRUZIONE MEDIANTE L'UTILIZZO DELLE NUOVE TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE. FAVORIRE LA PERSONALIZZAZIONE DEL PERCORSO D'ISTRUZIONE, ACCESSO A MATERIALI DIDATTICI



		<p>DIFFERENZIATI, PER IMPOSSIBILITÀ A RAGGIUNGERE LA SEDE DELLO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE.</p> <p>CONTRIBUIRE ALLO:</p> <p>1) SVILUPPO DELLE COMPETENZE DIGITALI;</p> <p>2) COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE</p> <p>3) SVILUPPO DELLE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA (D.M. 139/2007)</p> <p>MODULI:</p> <p>- FAD - FORMAZIONE A DISTANZA PER IL SERALE</p> <p>- PRATICA TEATRALE E MUSICALE-STRUMENTALE PER LA "LA DOGAIA"</p>
<p>PENSIERO COMPUTAZIONALE E CITTADINANZA DIGITALE:</p> <p>Progetto: "DIGITAL BRAIN"</p> <p>Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020. Avviso</p>	<p>PROGETTO APPROVATO</p>	<p>LA COMPETENZA DIGITALE COME ELEMENTO PER COSTRUIRE LA CITTADINANZA. FORMARE E SVILUPPARE LE COMPETENZE IN</p>



MIUR Prot. 2669 del 03-03-2017		DIMENSIONE ANALOGICA E DIGITALE. ESSERE CITTADINI ATTIVI RICHIEDE IL CONSEGUIMENTO DI UNA CITTADINANZA ALLARGATA ATTRAVERSO IL DIGITALE E LA RETE. EDUCAZIONE ALL'INFORMAZIONE TRAMITE ATTIVITA DI RICERCA E USO CONSAPEVOLE DELLE INFORMAZIONI, ANALISI DEI MOTORI DI RICERCA E DI REPERTORI DI RISORSE; PROVENIENZA, ATTENDIBILITÀ, COMPLETEZZA, QUALITÀ; CONSERVARE, RICERCARE INFORMAZIONI DALLA BIBLIOTECA ALLA RETE, CITARE CORRETTAMENTE LE RISORSE INFORMATIVE, CENNI DI DIRITTO D'AUTORE E PRINCIPALI LICENZE. REALIZZAZIONE DI UN PRODOTTO DA METTERE IN COMMERCIO, DELLA RELATIVA PUBBLICITÀ IN LINGUA STRANIERA. GIORNATA DEDICATA
--------------------------------	--	--



		<p>ALLA CITTADINANZA DIGITALE.</p> <p>MODULI:</p> <ul style="list-style-type: none">- DAL PENSIERO COMPUTAZIONALE ALLA CULTURA MAKER;- EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA DIGITALE.
<p>POTENZIAMENTO DELL'EDUCAZIONE ALL'IMPRENDITORIALITÀ: Progetto: E.Y.LAB. INNOVATION</p> <p>(Ethics and Young Entrepreneurs) Innovation</p> <p>Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020. Avviso MIUR Prot. 2775 del 08-03-2017</p>	<p>PROGETTO PRESENTATO E VALUTATO</p>	<p>GUIDARE GLI STUDENTI A MATURARE UNA MENTALITÀ IMPRENDITORIALE, INIZIANDO COL DIVENTARE MANAGER DI SE STESSI: ATTRAVERSO IL POTENZIAMENTO DEL LABORATORIO IN CUI GLI ALLIEVI SONO COINVOLTI NELLO SVILUPPO DI UNA IDEA DI IMPRESA, FINO ALLA REALIZZAZIONE DI UN ELEVATOR PITCH, PRIMO MOMENTO DI COMUNICAZIONE DEL PROPRIO PROGETTO IMPRENDITORIALE, E SUCCESSIVAMENTE DI UN BUSINESS PLAN, FINO AD ARRIVARE ALL'AVVIO DI UNA STARTUP.</p> <p>L'EDUCAZIONE</p>



		<p>ALL'IMPRENDITORIALITÀ SIGNIFICA ACQUISIRE LA CONSAPEVOLEZZA DELLE PROPRIE POTENZIALITÀ, ACQUISIRE CONOSCENZE E ABILITÀ PER TRASFORMARE LE IDEE IN AZIONE.</p> <p>IL "FOCUS" SARÀ LA RESPONSABILITÀ NEI CONFRONTI DEL CONTESTO SOCIALE E AMBIENTALE CHE CI CIRCONDA. L'ETICA DIVENTA COSÌ IL CENTRO DELLA MODALITÀ DEL FARE IMPRESA E VERA E PROPRIA CAUSA DEL SUCCESSO COMMERCIALE.</p> <p>MODULI:</p> <p>- PROMOZIONE DELLA CULTURA D'IMPRESA, DELLO SPIRITO DI INIZIATIVA, DELLA CULTURA DEL SUCCESSO/FALLIMENTO E CONSAPEVOLEZZA DELLA RESPONSABILITÀ SOCIALE, IMPRESA ETICA, GREEN ECONOMY, IMPRESA SOSTENIBILE;</p>
--	--	---



		<ul style="list-style-type: none">- RAFFORZAMENTO DELLE COMPETENZE PER LO SVILUPPO DI UN'IDEA PROGETTUALE;- SVILUPPO DELLE COMPETENZE ORGANIZZATIVE E RELAZIONALI.
<p>LABORATORI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DI BASE Progetto: Oltre la LIM Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020. Candidatura N. 1010030</p> <p>37944 del 12/12/2017 - FESR - Laboratori Innovativi</p>		<p>IL PROGETTO PREVEDE LA SOSTITUZIONE DI ALCUNE DELLE SUPERFICI DI VISUALIZZAZIONE NELLE AULE-LABORATORI. AL FINE DI FAVORIRE UNA MIGLIORE FRUIZIONE SONO PREVISTI MONITOR INTERATTIVI MULTITOUCH IN TECNOLOGIA LED, CHE È RITENUTA MIGLIORATIVA RISPETTO ALLE TRADIZIONALI LIM. QUESTE SUPERFICI HANNO DIMENSIONI DI 75', QUINDI PRESSOCHÉ</p>



		<p>ANALOGHE A QUELLE DELLE LIM, MA CONSENTONO UNA QUALITÀ DI VISUALIZZAZIONE CHE PERMETTE LA VISUALIZZAZIONE DI FILMATI, FOTO E CONTENUTI DIGITALI IN ALTA DEFINIZIONE. QUESTE SPECIFICHE TECNICHE FAVORISCONO INOLTRE L'ACCESSO AI CONTENUTI AGLI UTENTI DIVERSAMENTE ABILI, TRAMITE LA POSSIBILITÀ DI REPLICARE LE VIDEATE DEI DISPOSITIVI PERSONALI DEGLI UTENTI DIRETTAMENTE DAL PROPRIO POSTO. I MONITOR SARANNO DOTATI DI DISPOSITIVI ATTI A CONDIVIDERE CONTENUTI DA</p>
--	--	---



		PARTE DEL DOCENTE E CONSENTIRNE L'ACCESSO DA PARTE DEI DISCENTI .
--	--	--

PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE (POR)

<p>Progetto:</p> <p>"FUTURO SOCIALE PROSSIMO"</p> <p>Avviso regionale POR TOSCANA</p> <p>- FSE 2014/2020</p> <p>- Asse A - OCCUPAZIONE Attività A.2.1.5.A) FINANZIATO CON Decreto regionale n° 14740 del 28.09.17; E CONCLUSO</p>	<p>ITEPS Dagomari (Capofila)</p> <p>1. CONVITTO CICOGNINI DI PRATO</p> <p>2. LICEO COPERNICO DI PRATO</p> <p>3. CAMERA DI COMMERCIO DI PRATO 4. FOR.ED.A. TOSCANA DI FIRENZE (ente di forma- zione per adulti)</p> <p>5. UNIVERSITA DEGLI STUDI DI FIRENZE DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE E PSICOLOGIA</p> <p>6. ANFFAS (associazione di famiglie di persone con disabilità intellettiva e/o relazionale)</p> <p>7. TT TECNOSISTEMI SPA DI PRATO</p> <p>8. TEATRO METASTASIO DI PRATO</p> <p>9. FONDAZIONE FINANZA ETICA DI FIRENZE (fondazione per servizi finanziari e per la promozione culturale, ambientale ed umana)</p> <p>10. ITS PRIME Rosignano Marittimo (LI) (scuola di alta specializzazione tecnologica post diploma)</p>	<p>OBIETTIVO PRINCIPALE E LA CREAZIONE TRA I GIOVANI ED I DOCENTI DI UNA MENTALITÀ SI IMPRENDITORIALE, MA RIVOLTA AL TERZO SETTORE, ALLA FINANZA ETICA, IN UN'OTTICA SOCIALE E SOSTENIBILE. PARTICOLARE ATTENZIONE ALLA PROMOZIONE DI FORME DI AUTO-IMPRESORIALITÀ ED ORIENTAMENTO.</p> <p>1. MODULI FORMAZIONE TUTOR SCOLASTICI E AZIENDALI</p> <p>2. MODULI FORMAZIONE PER TUTOR SCOLASTICI CON FUNZIONE STRUMENTALE</p> <p>3. MODULI FORMAZIONE</p>
---	---	--



		<p>TUTOR AZIENDALI</p> <p>4. MODULI SVOLGIMENTO DEI PERCORSI SULLA SICUREZZA</p> <p>5. MODULI DI INFORMAZIONE E PUBBLICIZZAZIONE</p> <p>6. MODULI SUL LAVORO</p> <p>7. MODULI SULL' AUTOIMPRENDITORIALITÀ</p> <p>8. MODULI DI ORIENTAMENTO CREAZIONE DI UN MODELLO DI ASL, ADOTTABILI NELLA REGIONE TOSCANA</p>
<p>Progetto:</p> <p>"LABORATORIO DI APPRENDIMENTO PERMANENTE" (LAB. A.P.)</p> <p>Avviso regionale POR TOSCANA - FSE 2014/2020</p> <p>Ob. Competitività regionale ed occupazione - Asse: Rafforzamento Istituti tecnici e professionali</p>	<p>ITEPS Dagomari (Capofila)</p> <p>1. UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE</p> <p>2. I.S.I.S. A. GRAMSCI - J.M.KEYNES DI PRATO</p> <p>3. FOR.ED.A.TOSCANA ASSOCIAZIONE (ente di formazione per adulti)</p> <p>4. T.T. TECNOSISTEMI SPA DI PRATO</p>	<p>TITOLI ATTIVITÀ: -</p> <p>EDUCAZIONE</p> <p>ALL'INFORMAZIONE -</p> <p>EDUCAZIONE AI SOCIAL MEDIA</p> <p>-EDUCAZIONE ALLA LETTURA E ALLA SCRITTURA IN AMBIENTI DIGITALI -</p> <p>ORIENTAMENTO -</p> <p>CANTIERE EDILE IN REALTÀ VIRTUALE -</p> <p>LABORATORIO MOBILE PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DI BASE -</p> <p>TOPOGRAFIA 2.0: LABORATORIO RE-MoDS</p>



		(Riqualificazione Energetica Monitoraggio Diagnosi Strutturale).
--	--	--

Oltre ai bandi PON e POR, la scuola partecipa ai percorsi di Erasmus +, di cui si presentano di seguito la natura e le finalità.

- IDEAS - Innovation and Development in Educational Activities for Success

Consolidato /	Nuovo X
Curricolare /	Extracurricolare X

Ambito di riferimento	X	Progetti in ambito “Scientifico, Tecnico e Professionale”
		Progetti in ambito “Umanistico e Sociale”
		Progetti per “Certificazioni e Corsi Professionali”
Area di riferimento	X	Intercultura
		Disagio/Handicap
		Disagio/BES (Bisogni Educativi Speciali) DSA (Disturbi Specifici dell'Apprendimento)
		Ambiente
		Legalità ed attività culturali



Docente referente	Prof. ^{ssa} Monica Lumachi
Destinatari	Staff di progetto + 9 docenti partecipanti (candidatura e selezione secondo criteri indicati nel progetto di riferimento)
Descrizione del progetto: <p>Il presente progetto si colloca nel contesto dell'azione 1 Erasmus + mobilità docenti per job shadowing, presentato e vinto ovvero cofinanziato dall'Agenzia Nazionale Erasmus - INDIRE (supporto alla mobilità di 10 docenti verso istituti europei partner), con inizio 1 ottobre 2020 (Kickoff-Meeting del 5.6/10 a distanza). Per la descrizione dettagliata di questo progetto si rimanda alla Application form valutata e approvata dall'Agenzia Nazionale con Convenzione nr. 2020-1-IT02-KA101-078446.</p> <p>Si chiede qui un cofinanziamento da parte dell'istituto per gli aspetti gestionali e di disseminazione, che coinvolgeranno lo staff di progetto e i docenti partecipanti (in numero di 10), e che in questo primo anno di attività a distanza (modalità blended) prevedono comunque:</p> <ul style="list-style-type: none">- Comunicazione e immagine (creazione Erasmus Corner – bando concorso per realizzazione Logo di progetto e relativa valutazione e premiazione finale – comunicati stampa)- Selezione dei candidati con procedura interna e incontri periodici con il gruppo dei partecipanti per riferire sulle attività a distanza (ricerca partner, contatti, iniziative a distanza)- Gestione delle piattaforme finanziarie e amministrative e redazione report da parte dello staff di progetto- Organizzazione evento finale su esperienze a distanza.	
Tempi di attuazione	dal mese di ottobre 2020 per tutto l'a.s. 2021/2022
Obiettivi	<p>Il progetto intende contribuire a potenziare la formazione internazionale del corpo docente e dunque l'offerta formativa dell'istituto in un'ottica d'interculturalità, plurilinguismo e internazionalizzazione. Si prefigge, pertanto, i seguenti obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none">- implementare la conoscenza di metodologie e



	<p>approcci diversi, nonché gli scambi di buone pratiche tra docenti delle discipline di indirizzo in una dimensione europea (in modalità blended)</p> <ul style="list-style-type: none">- favorire diffusione e uso dello strumento eTwinning per futuri scambi classi (in presenza o a distanza)- incentivare i processi di internazionalizzazione già presenti a scuola (p. e. alternanza scuola /lavoro all'estero, anche se solo in forma a distanza, ovvero con conferenze e incontri con esperti stranieri già attivi con le scuole partner)- contribuire all'inclusione e al successo formativo degli studenti dell'istituto mediante processi didattici innovativi e sperimentazione
Docenti coinvolti nel progetto oltre alla referente	
N. 2 docenti collaboratori Nr. 10 docenti partecipanti	Nominativo/i: Prof. ^{ssa} Delia Citriglia (staff di progetto) + 10 docenti interni partecipanti (candidatura e selezione secondo criteri indicati nel progetto ERASMUS KA1 di riferimento)

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Nell'ambito dell'innovazione dei processi di insegnamento e di apprendimento, l'istituto ha messo in atto strategie finalizzate all'internazionalizzazione e allo sviluppo di una dimensione europea, sia per la formazione degli studenti, che per quella dello staff. Tali strategie, insieme agli obiettivi che si intende perseguire a breve e a lungo termine, sono rappresentati nel Piano di Sviluppo Europeo, documento in cui si illustra lo storico delle



attività di stampo internazionale realizzate per gli Studenti (scambi culturali, esperienze di formazione all'estero nell'ambito dell'ex Alternanza Scuola-Lavoro, visite ad aziende ed enti internazionali, progetti per il potenziamento delle competenze linguistiche integrati nella didattica curricolare) e le iniziative realizzate per la formazione e l'aggiornamento dei Docenti (seminari e corsi sull'Europrogettazione, sull'innovazione delle metodologie didattiche). Sulla base dei nuovi bisogni e delle finalità formative perseguite dall'istituto, il Piano di sviluppo Europeo delinea le attività di respiro internazionale in programma e le strategie per la continuità dell'innovazione didattica nell'ambito dell'insegnamento e dell'apprendimento.

○ **RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE**

Collaborazioni con Enti, Università, scuole e Associazioni del territorio. Nella realizzazione delle varie attività progettuali, l'Istituto collabora con numerose realtà istituzionali, associative, sociali, economiche, culturali del territorio. Ciò al fine di rafforzare il tradizionale impegno del Dagomari nella crescita della realtà pratese e per portare all'interno della scuola il prezioso contributo di conoscenze, proposte, progettualità che può giungere da varie e significative esperienze presenti ed attive nel contesto cittadino e provinciale. In questo suo consolidato rapporto col territorio il Dagomari è stato e sarà anche in futuro disponibile ad ospitare nei propri locali le più varie iniziative (mostre, conferenze, seminari, proiezioni, installazioni, recital, performance, ecc.) attraverso le quali implementare l'insieme delle occasioni formative a disposizione dei propri alunni e docenti. Prioritari, da sempre, sono i momenti di collaborazione con gli Enti Locali, anche nell'ottica dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (versante su cui numerosi sono i soggetti pubblici e privati coinvolti). Nell'ambito del progetto EYEE (che ha ormai assunto valenza europea) la scuola si è avvalsa della collaborazione dell'Associazione Artes.

Per quanto concerne l'orientamento in entrata, costanti sono i rapporti con le scuole medie del territorio, finalizzate ad offrire la conoscenza più appropriata delle potenzialità formative presenti al Dagomari, mentre per quanto attiene l'orientamento in uscita, oltre all'Università



di Firenze e PIN (Polo universitario pratese), si segnalano in particolare i rapporti avuti nel corso degli anni con FIL, Eurodesk, Scuola di Scienze Aziendali di Firenze, società Adecco, Scuola Superiore S. Anna di Pisa, ecc.: un patrimonio di esperienze che, anche laddove siano concluse le collaborazioni progettuali, hanno permesso di consolidare nell'Istituto un know-how di significativa valenza.

Sul terreno della cittadinanza attiva hanno rivestito nel tempo una particolare importanza le collaborazioni con il Centro Giustizia Minorile, volte a rendere sempre più consapevoli gli studenti sul tema della legalità dei comportamenti. Frequenti sono, da tempo, gli incontri con Polizia di Stato e Guardia di Finanza.

Tra le istituzioni culturali del territorio, oltre alla partecipazione alle stagioni teatrali del Metastasio, si evidenzia come la Camerata Strumentale Città di Prato sia da molti anni punto di riferimento dell'Istituto per i progetti di educazione all'ascolto, così come il Museo della Deportazione per quanto concerne la riflessione sulla memoria del Novecento svolta nell'ambito della Rete di Storia Contemporanea delle scuole superiori pratesi: una collaborazione – quella con il Museo avente sede a Figline di Prato – che riguarda anche la partecipazione del Dagomari, insieme ad altre scuole pratesi e di tutta la regione, al Treno della Memoria ad Auschwitz e al Meeting per il Giorno della Memoria che si tiene al Mandela Forum di Firenze.

Sul versante degli interventi formativi per il settore sociale del nostro Istituto vanno evidenziati in particolare i rapporti con alcune cooperative del territorio, come la cooperativa Margherita. Inoltre, l'ASL 4 di Prato è da molti anni punto di riferimento dell'Istituto per i percorsi di educazione alla salute, di contrasto dei fenomeni di dipendenza, di prevenzione dei comportamenti a rischio anche tramite la metodologia della "Peer education".

Sul versante delle collaborazioni internazionali, va sottolineato come l'ISS Dagomari abbia siglato, a partire dal 2017, un partenariato con l'omologo istituto BSW di Wangen per realizzare progetti scolastici ed europei e per attuare uno scambio di buone pratiche ed esperienze didattiche.



In ambito ambientale sono state varie le occasioni di collaborazione con l'azienda che a Prato gestisce la raccolta dei rifiuti, per sensibilizzare all'importanza di un corretto conferimento dei medesimi: collaborazione che si è venuta rafforzando durante l'a.s. 2018-2019 con la realizzazione di apposite isole ecologiche all'interno dell'Istituto.

L'Istituto P. Dagomari - che è da sempre aperto alla collaborazione con Università italiane e straniere, sia per quanto riguarda l'attuazione di progetti, sia per quanto riguarda l'accoglienza di tirocinanti (come per la convenzione siglata con Monash University Center di Prato) - si è avvalso per diversi anni della collaborazione dell'Università di Parma nell'ambito di una progettualità che ha fornito le basi per poter continuare ancora oggi a svolgere proficuamente percorsi di accoglienza e di integrazione degli alunni stranieri.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), di cui al regolamento (UE) n. 2021/241 del 12 febbraio 2021 e approvato con decisione di esecuzione del Consiglio del 13 luglio 2021, notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021, dedica l'intera Missione 4 all'istruzione e alla ricerca attraverso riforme abilitanti e investimenti per il potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione dagli asili nido alle Università, al fine di assicurare una crescita economica sostenibile e inclusiva, superando divari territoriali e rafforzando gli strumenti di orientamento, di reclutamento e di formazione dei docenti.

Gli interventi sostenuti dall'investimento 1.4 sono necessari per realizzare gli obiettivi del PNRR in questo campo e rendere efficaci le iniziative didattiche ed educative, predisponendo un contesto educativo complessivamente favorevole all'apprendimento per tutti e, in particolare, per le studentesse e gli studenti con maggiori difficoltà e a rischio di abbandono. A questo scopo essi mirano a:

- a.** potenziare le competenze di base con attenzione ai singoli studenti fragili, organizzando un ordinario lavoro di recupero e consolidamento delle conoscenze e competenze;
- b.** contrastare la dispersione scolastica e promuovere il successo formativo, anche in un'ottica di genere, tramite un approccio globale e integrato, teso a motivare ciascuno rafforzando le inclinazioni e i talenti, lavorando, tra scuola e fuori scuola, grazie ad alleanze tra scuola e risorse del territorio, enti locali (Comuni, Province e Città metropolitane), comunità locali e organizzazioni del volontariato e del terzo settore, curando in modo costante i passaggi tra scuole e l'orientamento;
- c.** promuovere l'inclusione sociale, la cura di socializzazione e motivazione e l'educazione digitale integrata per le persone con disabilità sensoriali e/o intellettive;
- d.** promuovere un significativo miglioramento delle scuole coinvolte, la loro effettiva "capacitazione" dal punto di vista delle risorse interne e delle modalità organizzative, pedagogiche e manageriali;
- e.** favorire la collaborazione con le associazioni del terzo settore e con le risorse del territorio, enti locali, comunità locali e organizzazioni del volontariato, agenzie formative, per la promozione di percorsi, anche personalizzati, di seconda opportunità rivolti ai giovani che hanno abbandonato gli studi.

L'investimento 1.4 intende ridurre il fenomeno della dispersione scolastica e dell'abbandono, favorendo



l'inclusione e il successo formativo delle studentesse e degli studenti più fragili, con programmi e iniziative specifiche di *mentoring*, *counselling* e *orientamento attivo*, ponendo particolare attenzione alla riduzione dei divari territoriali anche nella acquisizione delle competenze di base da parte degli studenti.

TIPOLOGIA DI AZIONI

1. PERCORSI DI MENTORING E ORIENTAMENTO	<p>Mentoring (attività individualizzate dirette agli studenti)</p> <p>Infodays (programmi nazionali di servizio civile nazionale e regionale, volontariato e formazione locale ed estera, programmi ed offerte di mobilità europea, in collaborazione con Officina Giovani - Comune di Prato)</p> <p>Open days (scuola aperta)</p> <p>Orientamento interno (diretto alla scelta formativa del triennio per l'indirizzo tecnico)</p> <p>Orientamento in uscita (opportunità e scelte post diploma)</p> <p>Azioni di inclusione per classi prime (antecedenti l'inizio delle attività scolastiche)</p>
2. PERCORSI DI POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE, DI MOTIVAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO	<p>Sportello Pedagogista</p> <p>Sportello Psicologa</p> <p>Peer To Peer</p> <p>Intercultura</p> <p>Attività di prevenzione del bullismo e del cyberbullismo</p>
3. PERCORSI DI ORIENTAMENTO PER LE	<p>Sportello Pedagogista</p>



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

FAMIGLIE	Sportello Psicologa Attivazione di laboratori dedicati
4. PERCORSI FORMATIVI E LABORATORIALI EXTRACURRICULARI	Accoglienza Sportivamente Insieme Dagoletture Laboratorio uso gestionale aziendale (per indirizzo amministrativo) Laboratori teatrali



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Istituto/Plessi	Codice Scuola
IST. TECN. COM. P. DAGOMARI-CASA CIRCOND	POTD006016
IST. TECN. COM. P. DAGOMARI	POTD006027
IST. TCN. COM.P. DAGOMARI-SERALE	POTD00652L

Indirizzo di studio

● SERVIZI SOCIO-SANITARI

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento



permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e

utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti

professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del

territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità.

- gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione

autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.

- collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei

per promuovere reti territoriali formali ed informali.

- contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e

della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone.

- utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale.

- realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela



della persona

con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita.

- facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso

linguaggi e sistemi di relazione adeguati.

- utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo.

- raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi.

● SERVIZI COMMERCIALI

● SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

● AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE

● AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi



comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato

contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche

storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento

alle attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle

differenti tipologie di imprese.

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni

efficaci rispetto a situazioni date.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle



risorse umane.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.

- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.

- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento

a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di

soluzioni economicamente vantaggiose.

- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per

realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei

criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

● RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle



strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato

contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche

storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle

attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle

differenti tipologie di imprese.

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni



efficaci rispetto a situazioni date.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
 - gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
 - applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
 - inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
 - orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
 - utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
 - analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.
- Nell'articolazione "Relazioni internazionali per il marketing", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della comunicazione aziendale con l'utilizzo di tre lingue straniere e appropriati strumenti tecnologici sia alla collaborazione nella gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali riguardanti differenti realtà geo-politiche e vari contesti lavorativi.

● SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva



interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato

contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche

storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.



- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.



Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI

Istituto/Plessi

Codice Scuola

IST. PROF. PER I SERV. COM. P. DAGOMARI

PORC00601V

Indirizzo di studio

● SERVIZI COMMERCIALI

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF PER I SERVIZI SOCIALI

Istituto/Plessi

Codice Scuola

IST. PROF. PER I SERV. SOC. P. DAGOMARI

PORF00601L

Indirizzo di studio

● SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE



Insegnamenti e quadri orario

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

La Legge prevede che all'insegnamento dell'*Educazione civica* siano dedicate non meno di 33 ore per anno scolastico, svolte nell'ambito dell'ordinaria declinazione delle attività didattiche, tramite la trasversalità e la corresponsabilità collegiale dell'insegnamento.

Nominato il Referente d'Istituto per l'*Educazione civica*, all'interno di ogni Consiglio di classe viene individuato un docente con compiti di coordinamento (in linea di massima il docente di discipline giuridico- economiche, come indicato nell'ALLEGATO A al D.M. 35/2020): docente che si attiverà per assicurare l'organizzazione e la documentazione dei diversi percorsi di formazione per l'*Educazione Civica* della classe.

A fronte delle (*macro*-)tematiche prescelte, sono demandate ai singoli Consigli di classe la ripartizione del monte ore complessivo tra i singoli docenti e l'individuazione degli insegnanti che si prenderanno cura delle specifiche aree tematiche e delle modalità di documentazione e valutazione delle iniziative svolte. La scansione oraria specifica verrà definita in base ai percorsi/progetti individuati per tale insegnamento, avendo cura di suddividere il monte ore in maniera equilibrata tra primo trimestre e pentamestre. Nel tempo dedicato a questo insegnamento, i docenti potranno avvalersi di unità didattiche di singoli docenti e/o di unità di apprendimento trasversali condivise da più docenti. Avranno altresì cura di definire il tempo impiegato (singolarmente o collegialmente) per lo svolgimento di ciascuna azione didattica, al fine di documentare l'assolvimento della quota oraria minima annuale prevista.



Curricolo di Istituto

IIS P. DAGOMARI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

CURRICOLO Indirizzo tecnico:

Asse scientifico-tecnologico

Asse dei linguaggi

Asse storico-sociale

CURRICOLO Indirizzi professionali:

Competenze Servizi per la sanità e l'assistenza sociale

Competenze Servizi commerciali web community

Allegato:

Curricolo.pdf



Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● **ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO**

Percorso per le Competenze Trasversali e l'Orientamento

L'Istituto Dagomari continua nel tempo a portare avanti una lunga tradizione di collaborazione con le realtà economiche del territorio. Da più di trenta anni, gli studenti del triennio effettuano stage lavorativi organizzati dalla scuola presso aziende, enti, studi professionali, RSA, asili nido e strutture per disabili. Queste esperienze di alternanza scuola-lavoro sono risultate sempre particolarmente proficue, poiché hanno permesso di instaurare uno stretto legame tra la scuola e la realtà produttiva locale, e hanno consentito agli studenti di verificare la validità professionale dell'indirizzo di studio, migliorare le loro capacità relazionali e comunicative, stimolare l'autonomia e l'impegno personale, accrescere le abilità e le competenze di base, nonché di agevolare l'orientamento in vista delle scelte future.

In questi ultimi anni, l'offerta si è ulteriormente arricchita, anche alla luce della normativa nazionale in materia di PCTO che prevede 150 ore per gli Istituti Tecnici e 210 per gli Istituti Professionali nel corso dell'intero triennio. In quest'ottica, si sono ampliati i percorsi prevedendo conferenze, seminari, visite aziendali, uscite didattiche presso enti del territorio, attività laboratoriali ecc.

I nostri tradizionali partner sono: Confindustria Toscana Nord, Ordine dei Consulenti del Lavoro, Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili, Camera di Commercio di Pistoia-Prato, Comune di Prato, Provincia di Prato, Azienda USL Toscana Centro, Agenzia delle Entrate, PIN – Polo universitario Città di Prato, Associazioni e aziende del terzo settore, ANFAS, CUI e imprese operanti in vari settori di attività.

La crescente complessità delle attività di PCTO ha reso necessario un continuo aggiornamento delle procedure e adeguamento degli strumenti di rilevazione/certificazione



delle attività svolte. In tal senso, la Commissione per le Competenze Trasversali e l'Orientamento adotta per gli stage, nel triennio di vigenza del presente PTOF, i modelli, studiati e predisposti per:

- la rilevazione delle competenze da compilare da parte del tutor;
- la rilevazione delle ore effettuate da ciascuno studente in attività di formazione e stage;
- il monitoraggio puntuale sull'andamento dell'esperienza tramite questionario denominato "diario di bordo", da somministrare agli studenti durante lo stage;
- la certificazione finale dei percorsi e delle ore svolte per ogni studente.

Percorso per le Competenze Trasversali e l'Orientamento - Alunni con disabilità

La piena inclusione degli alunni con disabilità è un obiettivo che la scuola persegue attraverso una intensa e articolata progettualità, valorizzando le professionalità interne e le risorse offerte dal territorio.

La legge n. 104/92 prevede la predisposizione di strumenti normativi e operativi, quali la diagnosi funzionale (DF), il profilo dinamico-funzionale (PDF), il piano educativo individualizzato (PEI), che ci aiutano nella rilevazione dei bisogni educativi dell'alunno diversamente abile, al fine della sua inclusione.

Il D.Lgs 66/2017, art. 7 Comma 2: Il PEI [...] definisce gli strumenti per l'effettivo svolgimento dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, assicurando la partecipazione dei soggetti coinvolti nel progetto di inclusione.

Gli studenti con disabilità, che hanno una programmazione equipollente alla classe (obiettivi "minimi" o personalizzati), perseguiranno nei percorsi di alternanza gli stessi obiettivi della classe, favorendo insieme all'acquisizione delle competenze, l'autonomia. Per coloro che hanno una programmazione differenziata gli obiettivi dei PCTO si baseranno sull'acquisizione di competenze che permettano agli studenti di muoversi in piena autonomia nell'ambito familiare ma anche nel contesto sociale.

In relazione al contesto, al tipo di attività, agli obiettivi educativi e di apprendimento programmati periodicamente, gli interventi di sostegno potranno essere svolti:

- all'interno della classe;
- in altri spazi o laboratori, per gruppi di alunni; u0



in spazi diversi dalla classe;

- individualmente.

Con riferimento a ciò, per meglio attuare l'individualizzazione dei percorsi didattico-educativi, da diversi anni il nostro Istituto propone attività laboratoriali, quali modalità di lavoro privilegiate per favorire l'inclusione e l'apprendimento.

Tra questi laboratori, per l'anno scolastico 2021/2022 sono previsti:

- laboratorio "bricolage e giardinaggio";

- laboratorio "teatro sociale".

Per gli alunni che seguono una programmazione differenziata, nel corso dell'anno scolastico vengono realizzati appositi stage, sia presso l'Istituto che presso realtà esterne, in particolare di cooperazione sociale, così da stimolare le potenzialità dei ragazzi e trasformarle in abilità. All'interno del laboratorio "bricolage e giardinaggio" si mira - oltre allo sviluppo della creatività - a favorire la manualità fine, lo sviluppo senso-percettivo, quello della percezione spazio-temporale e quello logico-matematico. Gli alunni vengono seguiti nelle varie fasi di lavoro e gratificati con un rinforzo positivo alla fine della realizzazione di ogni prodotto per rafforzare la loro autostima. Lo sviluppo di queste capacità è importante per poter affrontare un percorso di alternanza scuola lavoro e poter meglio orientare gli allievi verso esperienze lavorative considerate importanti per un "progetto di vita" futura.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica



Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

- Rilevazione delle competenze da compilare da parte del tutor aziendale;
- Rilevazione delle ore effettuate da ciascuno studente in attività di formazione e stage;
- Monitoraggio puntuale sull'andamento dell'esperienza - utilizzando l'applicazione Google moduli - tramite questionario denominato "diario di bordo", da somministrare agli studenti durante lo stage.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● PCTO (EX ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO)

Seminari, incontri e lezioni in modalità online o in presenza con formatori esterni; laboratori pomeridiani. Qualora la situazione sanitaria lo consenta, saranno effettuate uscite didattiche, visite aziendali, stage nel mese di giugno. Le classi quinte SAS effettueranno uno stage di due settimane durante il pentamestre. Ambito di riferimento: "Scientifico, tecnico e professionale"

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

Risultati attesi

Armonizzare il rapporto tra il mondo del lavoro e la scuola, agevolare la formazione e l'orientamento degli studenti, favorire le future scelte professionali, migliorare le competenze professionali e trasversali.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Il Progetto si avvale sia di risorse interne che esterne.

Approfondimento

Le attività vengono organizzate in una serie di Progetti, alcuni che possono essere definiti ormai "storici" dell'Istituto, altri che vengono presentati su base annuale, a seconda dei bisogni rilevati nelle varie classi:



- il Lettorato nelle quattro lingue, e, limitatamente alla lingua inglese, anche per il corso di studi professionale;
- la collaborazione con la New Haven University per potenziare la conoscenza degli Stati Uniti d'America e le abilità di interazione degli studenti italiani tramite un'attività di tandem linguistico in loco;
- le Certificazioni linguistiche in tutte e quattro le lingue straniere insegnate e cioè PET (inglese), FIRST (inglese), DELE (spagnolo), DELF (francese), Zertifikat Deutsch (tedesco) relativi ai livelli A1, A2, B1, B2;
- le attività CLIL, tramite l'accoglienza di un tirocinante da Monash University Prato Centre per l'implementazione di tirocini in lingua inglese, come da convenzione;
- l'ECDL, corsi preparatori per i 7 moduli oggetto dei test da superare; a fine corso è possibile sostenere in sede l'esame relativo al modulo frequentato;
- EYE
- lo Scambio con il gemellato Liceo Economico BSW di Wangen (Germania), che si è svolto in due anni scolastici interessando classi di Seconda e Terza Lingua Tedesca;
- il Teatro in lingua straniera: gli alunni assisteranno ad alcune rappresentazioni in lingua originale, corredate da adeguata preparazione culturale e linguistica;
- la possibilità per gli studenti del triennio RIM e AFM (per Inglese e Seconda Lingua Comunitaria) di svolgere stage presso aziende straniere nell'ambito del Percorso per le Competenze Trasversali e l'Orientamento.

● C.I.C. - ACCOGLIENZA, ASCOLTO, EDUCAZIONE ALLA SALUTE

Colloqui individuali, interventi in classe e discussione guidata. Periodico monitoraggio delle classi con la collaborazione dei coordinatori. Interventi e partecipazione attiva nei Consigli di classe. -Ambito di riferimento: "Umanistico e sociale" -Modalità di svolgimento: Accoglienza. Si effettuerà l'accoglienza degli studenti delle classi prime, effettuata da 45 tutors, studenti delle classi terze, quarte e quinte. Educazione alla salute: Insieme all'AZIENDA USL pratichiamo, ormai da anni, una strategia educativa che si avvale della metodologia dell'Educazione tra Pari (Peer



Education), allo scopo di aiutare gli studenti a sviluppare attività di vita e atteggiamenti che li rendano capaci di effettuare scelte di salute sane. Si attiverà uno SPORTELLLO D'ASCOLTO PSICOLOGICO: la psicologa è a disposizione degli studenti al fine di favorire il benessere psicologico e socio relazionale, prevenire i casi di disagio giovanile e sostenere i momenti di crisi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Lo sviluppo delle potenzialità di ogni studente e il superamento delle situazioni che possono determinare comportamenti a rischio.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

● CORSO DI STATISTICA

5 lezioni frontali pomeridiani (date ed orari da stabilire) di 2 ore ciascuno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Obiettivi formativi e competenze attese Far apprendere, tramite esempi concreti, come, attraverso i modelli statistici, si possa ottenere previsioni riguardanti fenomeni aziendali, ed ottimizzare, tramite decisioni strategiche, tali fenomeni.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● EYE

Il progetto si propone di educare all'imprenditorialità etica attraverso lo sviluppo di una propria idea d'impresa all'interno di un contest che vede la partecipazione di almeno 4 scuole superiori pratesi con gara finale nel Palazzo di Confindustria. -Ambito di riferimento: "Scientifico, Tecnico e Professionale" -Area di riferimento: Legalità ed attività culturali. -Modalità di svolgimento: in presenza nell'auditorium del Dagomari e/o presso PRISMA via Galcianese 34 Prato con lezioni nella mattinata. Sono anche previste una mattina di apertura del progetto in consiglio comunale e una mattina conclusiva presso l'unione industriale con contest finale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione



Risultati attesi

Far capire agli studenti la differenza fra lavoro dipendente e attività d'impresa, educarli al rischio d'impresa e all'imprenditorialità etica.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

● DAGONEWS

Realizzare nel corso dell'anno scolastico due uscite di un giornalino scolastico, con l'obiettivo di migliorare l'offerta formativa dell'istituto e quello di educare alla produzione scritta di testi giornalistici. Coinvolgere gli studenti delle classi con maggiore rischio di dispersione scolastica nel partecipare al comitato di redazione o a scrivere sul giornalino scolastico. -Ambito di riferimento: "Umanistico e sociale" -Area di riferimento: Legalità ed attività culturali. - Modalità di svolgimento: agli studenti sarà data la possibilità di scrivere articoli a riguardo di tematiche varie. La raccolta degli articoli e la selezione avverrà da parte di una redazione, con il coordinamento del prof. Donatini. La revisione finale, la pubblicazione e relativa impaginazione sarà curata della stessa redazione. Gli studenti più grandi, con la modalità del peer to peer, motiveranno gli studenti delle classi prime e seconde a partecipare "alla vita" del giornalino. Le riunioni si terranno con collegamento da remoto google Meet.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi



Obiettivi formativi e competenze attese Realizzare nel corso dell'anno scolastico due uscite di un giornalino scolastico, con l'obiettivo di migliorare l'offerta formativa dell'istituto e quello di educare alla produzione scritta di testi giornalistici. Coinvolgere gli studenti delle classi con maggiore rischio di dispersione scolastica nel partecipare al comitato di redazione o a scrivere sul giornalino scolastico.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● INCONTRIAMO LA LEGALITÀ

Il progetto si propone di migliorare le relazioni degli studenti nei riguardi degli altri e delle istituzioni scolastiche. Far conoscere le responsabilità "in vigilando" degli insegnanti durante le attività lavorative. -Ambito di riferimento:"Umanistico e Sociale"; -Area di riferimento: Legalità ed attività culturali. -Modalità di svolgimento: Incontri presso la nostra scuola in presenza ed in modalità "Meet" con l'utilizzo della LIM in classe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Limitare l'uso degli smartphone durante il periodo scolastico, accrescere la conoscenza degli



studenti nei riguardi dei fenomeni illegali.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

● LA RICCHEZZA MULTICULTURALE COME PIANO DI INCLUSIONE DIDATTICO E SOCIALE

Realizzazione di Piani Educativi Personalizzati per gli studenti non italofoni del biennio e alcuni alunni del triennio. Realizzazione di corsi di Italbase e Italstudio dal livello NAI fino al B1 in uscita. Tali corsi prevedono una condivisione di progettazione e di valutazione fra docenti curriculari dei vari consigli di classe, facilitatori linguistici e docenti dei laboratori Italbase e Italstudio. Sperimentazione di metodologie per la gestione di classi ad abilità differenziate (CAD).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Obiettivi formativi e competenze attese Favorire il processo di integrazione degli alunni stranieri, sviluppare una efficace competenza comunicativa nella lingua italiana, acquisire una competenza di base della lingua dello studio nei micro linguaggi, fornire ai docenti strumenti per affrontare al meglio la realtà multiculturale della scuola, contrastare la dispersione



scolastica, coinvolgere tutti i soggetti della vita scolastica nel processo di inclusività.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● TEAMS (EX FAMI)

Screening iniziale degli studenti non italofoni per accertare il livello di competenza linguistica. Favorire l'accoglienza e l'inclusione degli alunni stranieri attraverso attività di facilitazione linguistica: sono previsti laboratori Nai/A1 con 22 studenti per 60 ore, A1/A2 con 20 studenti per 70 ore, A2 con 21 studenti per 70 ore.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

IL progetto prevede la qualificazione del sistema scolastico in contesti multiculturali, anche attraverso azioni di contrasto alla dispersione scolastica. Far acquisire, integrare o ampliare la formazione di base per il conseguimento di titoli di studio. Rafforzamento dei servizi di mediazione linguistico-culturale

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Esterno

● ANDIAMO A TEATRO

Partecipazione a spettacoli teatrali, incontri con registi, autori, attori. -Ambito di riferimento: "Umanistico e sociale"; -Area di riferimento: Legalità ed attività culturali -Modalità di svolgimento: Uscite presso il teatro Metastasio, Fabbricone e Fabbrichino e Teatro Magnolfi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Sensibilizzare i ragazzi alle pratiche teatrali e accrescere la cultura teatrale.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

● ICDL 2022-2023 (certificazione informatica)



Fornire un metodo di base per certificare l'abilità nell'utilizzo del computer a tutti i livelli del settore educativo; innalzare il livello della competenza nel campo dell'Information Technology (IT) della forza lavoro nei comparti industriale, del commercio e dei pubblici servizi nel territorio pratese. - Ambito di riferimento: progetti per "Certificazioni e Corsi Professionali"; -Area di riferimento: Legalità ed attività culturali. -Modalità di svolgimento: superamento degli esami previsti per il conseguimento della Certificazione ICDL Base oppure ICDL Full Standard, anche attraverso l'ausilio di appositi corsi preparatori organizzati dal nostro Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Far conseguire le certificazioni ICDL ad un numero sempre maggiore di utenti.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● PRATO LA CITTÀ E IL DISTRETTO

Percorsi per conoscere la propria città, con particolare attenzione al Museo del Tessuto. Ambito di riferimento: Umanistico e sociale Area di riferimento: Legalità ed attività culturali Modalità di svolgimento: docenza in aula e uscite al Museo del Tessuto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Alimentare la conoscenza della cultura industriale tessile nella nostra città.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno e Esterno

● NOTRAP PLUS

Incontri di sensibilizzazione al fenomeno del bullismo e del cyberbullismo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Obiettivi formativi e competenze attese Promuovere conoscenza e consapevolezza rispetto ai fenomeni del bullismo e cyberbullismo. Apprendere strategie per gestire le difficoltà e migliorare le relazioni tra pari.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

● RETE PER LA DIDATTICA DELLA STORIA CONTEMPORANEA TRA GLI ISTITUTI STATALI DI II GRADO DELLA PROVINCIA DI PRATO

Incontri di approfondimento di tematiche storiche rivolti alle classi del triennio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Obiettivi e risultati attesi - Favorire e sostenere progetti che privilegino una metodologia laboratoriale all'interno della quale il territorio è visto come osservatorio privilegiato per sviluppare la conoscenza e la riflessione storica; - Favorire scambi di informazione, esperienze comuni, materiali didattici di documentazione



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● SINFONIE SERALI

Partecipazione a eventi di musica classica. Ambito di riferimento: Umanistico e sociale Area di riferimento: Legalità ed attività culturali Modalità di svolgimento: uscite presso il teatro Politeama di Prato, teatro del Maggio di Firenze e (da confermare) teatro La Scala di Milano. Sono previsti incontri propedeutici agli eventi da svolgersi presso teatro del Maggio, teatro Politeama o presso la nostra scuola. Si prevede una lezione concerto c/o il nostro Istituto, con il Maestro Prasseda al Piano.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Accrescere la consapevolezza che la conoscenza del linguaggio complesso come quello della musica sia fondamentale per la formazione della persona e del cittadino.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno



PROGETTO ASSO

Rivolto agli studenti delle classi quinte prevede la formazione all'utilizzo del defibrillatore automatico esterno. Al termine del corso (di 5 ore) gli studenti conseguiranno la qualifica di 'esecutore' di BLS-D (Basic Life Support and Defibrillation). I corsi sono svolti dai formatori della Federazione delle Misericordie toscane (ente accreditato presso la Regione Toscana) in particolare del nostro territorio. Tutto il percorso (formazione e certificazione come 'esecutore' di BLS-D) è svolto dalle Misericordie a titolo gratuito. Tale qualifica ha validità due anni. -Ambito di riferimento: Certificazioni e corsi professionali. -Area di riferimento: Legalità ed attività culturali. -Modalità di svolgimento: le classi interessate dovranno seguire 5 ore di lezione con i formatori addetti della Misericordia. Le lezioni saranno divise in una parte pratica ed una teorica. I docenti di scienze motorie assisteranno le classi durante il corso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Rafforzare negli studenti la consapevolezza di una cittadinanza attiva; acquisizione dell'attesto riconosciuto e relative competenze in ambito di cittadinanza e costituzione, competenze di primo soccorso.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno



PROPOSTE UNICOOP FIRENZE PER LA SCUOLA

Si tratta di proposte fortemente orientate alla conoscenza e al confronto su temi e protagonisti della società contemporanea.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Obiettivi formativi e competenze attese Si tratta di proposte fortemente orientate alla conoscenza e al confronto su temi e protagonisti della società contemporanea: la fragilità con il coinvolgimento diretto in attività di solidarietà, i beni comuni con un approccio partecipativo ai luoghi/monumenti delle comunità, i consumi con la visita esclusiva all'archivio storico di Unicoop Firenze e la collaborazione ad un'inchiesta generale su giovani e nuovi bisogni, infine le piante con la partecipazione ad un'importante ricerca scientifica sulla relazione e conoscenza tra giovani e mondo vegetale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● IL GIARDINO DELLE FARFALLE E DEGLI IMPOLLINATORI



Sono previste delle sessioni negli spazi del giardino dell'Istituto di potatura, pulizia del verde, impianto di ortaggi nell'Orto Bioattivo in dotazione all'Istituto, semina di fiori, propagazioni per talea delle piante presenti nel giardino della scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Obiettivi formativi e competenze attese L'azione si prefigge la finalità di avvicinare gli alunni del nostro Istituto al rispetto del proprio ambiente scolastico, in particolare delle aree del giardino, prendendosi cura delle piante e dei fiori nell'ottica di una educazione alla bellezza e all'osservazione della natura. Cura dell'orto Bioattivo. Costruzione di casette per gli impollinatori.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● NOTRAP BULLISMO ETNICO

Interventi in classe, degli esperti, Incontri di formazione rivolti agli studenti , ai peer educator e ai docenti tutor.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Obiettivi formativi e competenze attese Promuovere conoscenza e consapevolezza rispetto ai fenomeni del bullismo e cyberbullismo. Apprendere strategie per gestire le difficoltà e migliorare le relazioni tra pari.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● “BULLISMO? NO IO RIGO DIRITTO”

Interventi in classe, degli esperti, Incontri di formazione rivolti agli studenti , ai peer educator e ai docenti tutor.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

Obiettivi formativi e competenze attese Promuovere atteggiamenti di legalità e convivenza a scuola e nel contesto sociale in cui si vive.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

● EDUCAZIONE STRADALE

Il progetto si propone di far maturare nei giovani una maggiore consapevolezza degli effetti sui comportamenti di guida e sul rischio di incorrere in un incidente stradale, derivanti dall'assunzione di alcool e di droghe. -Ambito di riferimento: "Umanistico e sociale" -Area di riferimento: Legalità e attività culturali. -Modalità di svolgimento- - IL PROGETTO DELLE 4° ACI : ALCOOL DROGA E GUIDA DEI VEICOLI, GLI EFFETTI DELLA DISTRAZIONE, NUOVE TECNOLOGIE. Le classi quarte effettueranno lezioni frontali di circa 2 ore durante scienze motorie seguite dagli operatori dell'ACI. - IL PROGETTO PER LE CLASSI 2 "PREMIO GIACOMO MASSOLI": 2 ore più una giornata conclusiva di circa 2 ore . Si mostrano video esplicativi, si presentano testimonianze dirette. Alla fine gli studenti scrivono un elaborato creativo (poesia, racconto, canzone) dove esprimono le loro emozioni. A fine anno scolastico verranno premiati i testi migliori mediante la pubblicazione e la presentazione di un libro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Migliorare le competenze legate al senso civico alla sicurezza stradale, apportare elementi di cittadinanza e costituzione, approfondimento del concetto di mobilità correlato al tema dell'ambiente.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

● VIVERE LA SCUOLA IN SALUTE PROGETTO PALESTRINA

In orario extrascolastico il docente di scienze motorie accoglie gli interessati in palestra. Si organizzeranno corsi di attività motoria. Coloro che sono interessati potranno venire a praticare attività proposte seguendo le misure previste contro la diffusione del contagio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Ampliare l'offerta formativa inerente la pratica motoria e sportiva offerta sul territorio. Creare l'opportunità di migliorare il proprio stato di forma psicofisica, migliorare l'autostima e prevenire



gli infortuni. Nell'ottica dell'agenda 2030 si mira a potenziare e consolidare ogni forma di benessere.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● EDUCAZIONE CIVICA

Il progetto, già consolidato negli A.S. precedenti, coinvolge tutte le classi, nei due moduli trasversali di educazione civica, pari a 22 ore per quadrimestre. Come di consueto, la piattaforma consente domande, con la possibilità di chattare con gli ospiti, grazie alla condivisione dello schermo su Meet, e di inviare loro dubbi e curiosità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

L'attività prevede la visione delle nuove lezioni del ciclo Insieme per capire, incentrato su temi di educazione civica, cultura e attualità. Anche questa nuova edizione, come le recenti, si svolgerà on line, durante l'orario di lezione.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



● CORSO DI PRIMO SOCCORSO

-Attività frontale d'aula con esercitazioni pratiche. - Dimostrazioni tecniche senza esecuzione diretta da parte dei partecipanti. - Esecuzione diretta da parte di tutti i partecipanti di attività pratiche o tecniche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Il corso fornirà le competenze di base su come allertare il sistema di soccorso e attuare gli interventi di primo soccorso, come il massaggio cardiaco, la disostruzione delle vie aeree e il primo soccorso nei casi di trauma.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● SCUOLA IN OSPEDALE - ISTRUZIONE DOMICILIARE

Il servizio di istruzione domiciliare può essere erogato nei confronti di alunni, iscritti a scuole di ogni ordine e grado, anche paritarie, a seguito di formale richiesta della famiglia e di idonea e dettagliata certificazione sanitaria, in cui è indicata l'impossibilità a frequentare la scuola. Per una definizione puntuale del progetto didattico, le certificazioni indicheranno anche la gravità della malattia, il genere, e l'incidenza degli interventi terapeutici che impongono l'ospedalizzazione, la domiciliarizzazione e pregiudicano la frequenza scolastica, per un periodo



non inferiore ai 30 giorni. Per fronteggiare e gestire efficacemente le nuove patologie, si richiama l'importanza di un rapporto sinergico fra gli insegnanti (soprattutto quelli incaricati del progetto di istruzione domiciliare) ed il personale medico di riferimento, come il pediatra di famiglia. Ciò per facilitare e sostenere anche gli interventi di informazione e di prevenzione, che i sanitari potranno realizzare nelle classi di appartenenza degli alunni domiciliarizzati, che potranno contare, in tal modo, su una migliore procedura di accoglimento (da parte dei compagni, come di tutto il personale scolastico) al loro rientro in classe. Rispetto alle procedure di attivazione, il consiglio di classe dell'alunno elabora un progetto formativo, indicando il numero dei docenti coinvolti, gli ambiti disciplinari cui dare la priorità, le ore di lezione previste. Tale progetto dovrà essere approvato dal collegio dei docenti e dal consiglio d'Istituto e inserito nel Piano triennale dell'offerta formativa. La richiesta, con allegata certificazione sanitaria, la domanda dei genitori e il progetto elaborato verranno presentati al competente USR, che procederà alla valutazione della documentazione presentata, ai fini della successiva assegnazione delle risorse. In generale, il monte ore di lezioni è indicativamente di 4/5 ore settimanali per la scuola primaria; 6/7 ore settimanali per la secondaria di primo e secondo grado. Quanto detto è indicativo e deve essere stabilito in base ai bisogni formativi, d'istruzione e di cura del malato. A tal fine, è auspicabile contemplare l'utilizzo delle tecnologie e, qualora possibile un'efficace didattica a distanza. Le singole autonomie scolastiche potranno, eventualmente, anche predisporre un solo progetto generale per l'istruzione domiciliare, da sottoporre agli organi collegiali, che i singoli consigli di classe dell'alunno/a (o degli alunni) coinvolti andranno, di volta in volta, a dettagliare con risorse e specificità, dopo aver acquisito la richiesta della famiglia. Per gli alunni con disabilità certificata ex lege 104/92, impossibilitati a frequentare la scuola, l'istruzione domiciliare potrà essere garantita dall'insegnante di sostegno, assegnato in coerenza con il progetto individuale e il piano educativo individualizzato (PEI). Il servizio di istruzione domiciliare presenta, quindi, un iter tale da richiedere, da parte di ogni istituzione scolastica, un'attenta pianificazione organizzativa e amministrativa. In generale, l'istruzione domiciliare è svolta, dagli insegnanti della classe di appartenenza, in orario aggiuntivo (ore eccedenti il normale servizio). In mancanza di questi, può essere affidata ad altri docenti della stessa scuola, che si rendano disponibili oppure a docenti di scuole viciniori; non è da escludere il coinvolgimento dei docenti ospedalieri nei termini sopra riportati. Nel caso in cui la scuola di appartenenza non abbia ricevuto, da parte del personale docente interno, la disponibilità alle prestazioni aggiuntive suddette, il dirigente scolastico reperisce personale esterno, anche attraverso l'ausilio delle scuole con sezioni ospedaliere, del relativo ambito territoriale, provinciale e regionale. Può anche accadere che l'alunno, al termine della cura ospedaliera, non rientri nella sede di residenza, ma effettui cicli di cura domiciliare nella città in cui ha sede l'ospedale. In tal caso, il servizio di istruzione domiciliare potrà essere erogato, in ore aggiuntive, da docenti (qualora presenti, a seconda dell'area disciplinare e dell'ordine di scuola) della sezione ospedaliera, funzionante presso la



struttura sanitaria dove l'alunno è stato degente oppure da docenti disponibili di altre scuole. Nei casi in cui le alunne, gli alunni, le studentesse e gli studenti necessitino di attivazione di percorsi di istruzione domiciliare lontano dal luogo di residenza, ad esempio fuori dalla propria Regione, per periodi di terapia in domicili temporanei, è possibile attivare percorsi di istruzione domiciliare, con docenti delle scuole viciniori che si rendano disponibili. Non è da escludere il coinvolgimento dei docenti ospedalieri. In tale evenienza, è garantito il supporto e la consulenza degli Uffici scolastici regionali coinvolti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

L'Istruzione Domiciliare (ID) si propone di garantire il diritto/dovere all'apprendimento, nonché di prevenire le difficoltà degli alunni/alunne colpiti da gravi patologie o impediti a frequentare la scuola per gravi motivi di salute. Il servizio è erogato per gli alunni che, a causa della temporanea malattia, non possono frequentare la scuola per più di 30 giorni. L'istruzione domiciliare è attivata, a seguito della richiesta della famiglia, dalla scuola dell'alunno.

Destinatari

Altro



Risorse professionali

Interno

● PEZ

Progetti educativi zonali per l'inclusione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Gli ambiti in cui si agisce sono quelli dell'intercultura, dell'orientamento e della disabilità.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno e Esterno



● VERSO LA MATURITA'

Percorso interdisciplinare fra le materie d'indirizzo per lo svolgimento della seconda prova. - Modalità di svolgimento: Compresenze. - Ambito di riferimento: Progetti in ambito "Scientifico, Tecnico e Professionale". - Aree tematiche di riferimento: Disagio / BES (Bisogni Educativi Speciali) DSA (Disturbi Specifici dell'Apprendimento).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Approccio multidisciplinare alla risoluzione dei casi e alla stesura di piani d'intervento.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



ECOTURISMO NELL'APPENNINO PRATESE

Il progetto si propone di far conoscere le risorse del territorio appenninico pratese mediante l'esperienza diretta della vita di montagna; avvicinarsi a pratiche sportive salutari ed economiche; conoscere la fauna e la flora dell'Appennino; conoscenza di elementi di geografia, geologia, meteorologia, ambiente, storia ed economia montana. - Modalità di svolgimento: Gli studenti aderenti potranno soggiornare per tre giorni/due notti presso il rifugio le Cave di Cantagallo. Potranno inoltre partecipare ai laboratori didattici e alle escursioni organizzate dal centro di educazione ambientale del rifugio. - Ambito di riferimento: Progetti in ambito "Scientifico, Tecnico e Professionale". - Area di riferimento: Ambiente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Far conoscere le risorse del territorio appenninico pratese mediante l'esperienza diretta della vita di montagna; avvicinarsi a pratiche sportive salutari ed economiche; conoscere la fauna e la flora dell'Appennino; conoscenza di elementi di geografia, geologia, meteorologia, ambiente, storia ed economia montana.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● CONSOLIDARE CONOSCENZE E ABILITA' A.S. 2022/23



Il progetto si propone di raggiungere gli obiettivi individualizzati, favorire i processi di apprendimento e di acquisizione di competenze utili al successo scolastico, realizzare azioni di condivisione e inclusione per tutti gli alunni con fragilità. - Modalità di svolgimento: Attività in presenza. - Ambito di riferimento: Progetti in ambito "Scientifico, Tecnico e Professionale" e "Umanistico e Sociale". - Area di riferimento: Disagio/Handicap

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Consolidamento dell'apprendimento e delle competenze educative didattiche con potenziamento del processo inclusivo nell'ambito della classe o dei gruppi di lavoro.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● GRUPPO SPORTIVO

L'attività sportiva è parte integrante della programmazione didattica educativa. Ed è per questo che è rivolta a tutti gli studenti dell'istituto. Il progetto è importante specialmente per quegli alunni che per motivi di varia natura non possono praticare sport al di fuori della scuola in altra struttura. Tutta l'attività è supportata da certificazione medica. - Modalità di svolgimento: Il progetto si effettua in palestra e palestrina in orario extracurricolare, finanziato da fondi ministeriali. - Ambito di riferimento: Progetti in ambito "Umanistico e Sociale". - Area di



riferimento: Disagio / Handicap, Legalità ed attività culturali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

- Migliorare il benessere psicofisico degli studenti e le capacità motorie , consolidare l'autostima, migliorare le capacità relazionali.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● RI-USO: RIGENERARE COME NUOVA VITA

Il progetto si propone di Sensibilizzare i giovani al “non spreco”, al rispetto di tutto ciò che li circonda, stimolarli alla partecipazione di attività che promuovono la condivisione e la collaborazione ed infine incrementare il pensiero critico verso il loro agire nella vita quotidiana. - Modalità di svolgimento: Attività svolta in classe, Lezioni di approfondimento, Laboratori ed incontri gestiti da docenti interni ed esperti esterni. - Ambito di riferimento: Progetti in ambito “Umanistico e Sociale”. - Area di riferimento: Ambiente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

- Avvicinare gli studenti agli aspetti specifici del progetto e alle problematiche sociali; - Avvicinare gli studenti e gli insegnanti ad un lavoro di squadra; - Fornire agli studenti un'informazione chiara sulle tematiche del progetto; - Far percepire il contesto scuola come luogo e metodo di apprendimento ma anche stili di vita etici volti al bene comune.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docenti interni ed esterni.

● EDUCARE ALLA BIODIVERSITA'

L'azione si prefigge la finalità di avvicinare gli alunni del nostro Istituto al rispetto del proprio ambiente scolastico, in particolare delle aree del giardino, prendendosi cura delle piante e dei fiori nell'ottica di una educazione alla bellezza e all'osservazione della natura. Cura dell'orto Bioattivo. Inoltre, è prevista una attività di catalogazione delle piante presenti nel giardino dell'istituto e la realizzazione di un'indagine destinata ai nonni degli studenti dell'istituto sulla biodiversità orticola. - Modalità di svolgimento: Sono previste negli spazi del giardino dell'Istituto delle sessioni di potatura, pulizia del verde, manutenzione, concimazione, impianto di ortaggi nell'Orto Bioattivo in dotazione all'Istituto, semina di fiori, propagazioni per talea delle piante presenti nel giardino della scuola, catalogazione degli attrezzi agricoli presenti a scuola. Inoltre, è previsto l'eventuale inserimento nell'orto dell'istituto di varietà antiche recuperate grazie agli studenti, in collaborazione con l'Istituto Datini, il quale sta svolgendo un progetto analogo, aperto a tutto il territorio pratese. - Ambito di riferimento: Progetti in ambito "Scientifico,



Tecnico e Professionale". - Area di riferimento: Disagio/BES e DSA, Ambiente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Cura del giardino ed ampliamento delle piante da fiore presenti nel giardino scolastico: formazione di nuove piante di lavanda, aromatiche e rose da talea proveniente dal materiale genetico in dotazione all'Istituto e realizzazione di piccoli manufatti che hanno la funzione di diventare una "casa" per gli insetti impollinatori; - Implementazione della biodiversità in ambiente scolastico urbano; - Implementazione delle competenze e abilità di coordinamento oculo-manuale degli alunni con particolari difficoltà, stimolare il team-building in un ambiente scolastico.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



● IN GIRO PER LA CITTA'

-Ambito di riferimento: "Umanistico e Sociale" -Area di riferimento: Disagio / Handicap Le finalità del progetto sono legate agli obiettivi formalizzati nel PEI : accrescere l'autonomia , le competenze in materia di orientamento, la comunicazione con gli estranei e le loro capacità di svolgimento di un compito di realtà assegnato. La finalità è quindi quella di indirizzare gli alunni nel mondo della vita reale attraverso delle semplici attività, non scontate, e che torneranno molto utili nel personale progetto di vita. Modalità di svolgimento: sono quindi previste delle uscite settimanali, (ogni martedì -se possibile- dalle 10 alle 13) durante le quali, sotto la responsabilità dell'educatrice Giada Gori, la Prof.ssa Valentina Coppola e la Prof.ssa Virginia Castagna, usciranno dall'edificio scolastico per compiere dei compiti di realtà. Si prevede l'eventuale uso di mezzi pubblici, viste in luoghi di pubblico interesse e ambienti che favoriscono la socializzazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

E' atteso che Lorenzo , Elisa e Vanessa riescano a padroneggiare, sempre di più e in modo autonomo, alcune competenze chiave per la propria autonomia. Per esempio la possibilità di entrare in un negozio, scegliere un prodotto, comprarlo e uscire in autonomia. Acquisire quindi la competenza nell'uso dei soldi e il loro valore , autonomia negli spostamenti personali e nel rapportarsi con persone estranee nei luoghi pubblici.



Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

● PALLAMANO A RUOTA LIBERA

Il progetto si propone di sviluppare la percezione del se' ed il consolidamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive. Ambito di riferimento: "Umanistico e Sociale" Area di riferimento: Disagio / Handicap; Legalità ed attività culturali Modalità di svolgimento: Il progetto viene svolto in collaborazione con la Pallamano a Ruota Libera. Tale associazione collabora con la pallamano Prato ed è patrocinata del CIP. Le classi scelte resteranno per quattro ore in orario curricolare in palestra e svolgeranno attività sotto la guida degli esperti dell'associazione e dei docenti di scienze motorie. Si effettuerà la visione di materiale multimediale rivolto ad ampliare le conoscenze in materia di sport e diversabilità. Gli alunni saranno coinvolti in giochi che prevedono l'utilizzo di carrozzine . Tali ausili verranno messi a disposizione dall'associazione stessa . Saranno coinvolti anche i referenti USL.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

-Consolidare le conoscenze sulla disabilità; -Utilizzare lo sport come mezzo inclusivo in ambito sociale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● STUDENTE ATLETA

Riconoscere il valore dell'attività sportiva nel complesso della programmazione educativo-didattica della scuola dell'autonomia e al fine di promuovere il diritto allo studio e il conseguimento del successo formativo, tende a permettere a Studentesse e Studenti impegnati in attività sportive di rilievo nazionale, di conciliare il percorso scolastico con quello agonistico attraverso la formulazione di un Progetto Formativo Personalizzato (PFP). -Ambito di riferimento: "Scientifico, Tecnico e Professionale"; "Umanistico e Sociale"; -Area di riferimento: Disagio / Handicap; Legalità ed attività culturali; Modalità di svolgimento: il docente di scienze motorie raccolgono all'interno dei CDC delle rubriche necessarie alla compilazione del PFI. Tali PFI verranno caricati in piattaforma. Il docente tutor scolastico terrà i rapporti con il tutor sportivo dell'alunno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi



Raggiungere il successo formativo di alunni atleti di alto livello.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

● PCTO SAS 2022/2023

I percorsi delle competenze trasversali e per l'orientamento hanno l'obiettivo di far acquisire agli alunni le competenze richieste dal loro percorso di studi. Modalità di svolgimento: Le attività saranno: stage, corso sulla sicurezza, orientamento, visita centro affidi, lezione da figure professionali, HACCP, Curriculum Vitae e Colloquio di lavoro, progetto per l'esame di Stato, Primo soccorso, uso del defibrillatore, donazione sangue. - Ambito di riferimento: "Scientifico, Tecnico e Professionale";

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

Risultati attesi

Acquisizione delle competenze professionali.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Risorse interne ed esterne.

● PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER



L'ORIENTAMENTO

Il progetto si propone di armonizzare il rapporto tra il mondo del lavoro e la scuola, agevolare la formazione e l'orientamento degli studenti, favorire le future scelte professionali, migliorare le competenze professionali e trasversali. - Modalità di svolgimento: seminari, incontri e lezioni in modalità in presenza o on-line con formatori esterni. Uscite didattiche e visite aziendali compatibilmente con la disponibilità delle strutture. Stage nel mese di giugno. - Ambito di riferimento: "Scientifico, Tecnico e Professionale"

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Miglioramento nella capacità relazionali e di comunicazione, nell'iniziativa e nell'autonomia, nell'impegno e serietà e nell'uso di strumenti e tecnologie specifiche.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne.

● ANALISI STATISTICA PER IL RISPARMIO ENERGETICO

Il progetto si propone la costruzione di un modello statistico per verificare ed ottimizzare il consumo energetico della scuola, analizzando il consumo di gas metano e le variabili meteorologiche. - Ambito di riferimento: "Scientifico, Tecnico e Professionale" - Area di riferimento: Intercultura - Modalità di svolgimento: 4 lezioni frontali pomeridiane (date ed orari



da stabilire) di 2,5 ore ciascuno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Essere in grado, partendo da un modello statistico testato presso una RSA, di eseguire un'analisi statistica per la verifica e l'ottimizzazione del consumo energetico di gas metano della scuola.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

● IDEAS – Innovation and Development in Educational Activities for Success

Implementazione fase finale progetto Erasmus+ IDEas (valutazione impatto, disseminazione interna e esterna). Diffusione conoscenza e pratica della piattaforma europea <https://school-education.ec.europa.eu/en> e eTwinning ai fini dell'internazionalizzazione. -Ambito di riferimento: "Scientifico, Tecnico e Professionale"- "Umanistico e Sociale" - Area di riferimento: Intercultura Modalità di svolgimento: Riunioni di staff, presentazioni, lavoro su piattaforme, partecipazione/promozione evento di disseminazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Risultati attesi

Ottimizzazione fase finale progetto Erasmus+ Ideas mediante cofinanziamento e supporto tecnico – amministrativo dell'istituto.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● "IMMAGINA-TI"

Il progetto ha come scopo di sviluppare una riflessione e conoscenza dell'uso di IMMAGINI (digitali), ponendo l'attenzione sulla consapevolezza della propria IMMAGINE . - Ambito di riferimento: "Umanistico e Sociale" - Area di riferimento: Intercultura Modalità di svolgimento: il progetto si svolgerà un pomeriggio a settimana , IL GIOVEDÌ, dalle 15:30 alle 17:30.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

Realizzazione ed allestimento di una vera e propria mostra fotografica.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



● LA RICCHEZZA MULTICULTURALE COME PIANO D'INCLUSIONE DIDATTICO E SOCIALE

Il progetto si propone di favorire il processo di integrazione degli alunni stranieri, sviluppare una efficace competenza comunicativa nella lingua italiana, acquisire una competenza di base della lingua dello studio nei micro linguaggi, fornire ai docenti strumenti per affrontare al meglio la realtà multiculturale della scuola, contrastare la dispersione scolastica, coinvolgere tutti i soggetti della vita scolastica nel processo d' inclusione. Area di riferimento: Intercultura Modalità di svolgimento: Realizzazione di Piani Educativi Personalizzati Transitori per gli studenti non italofoni del biennio e alcuni alunni del triennio. Realizzazione di corsi di Itabase e Italstudio dal livello NAI fino al B1 in uscita. Tali corsi prevedono una condivisione di progettazione e di valutazione fra docenti curricolari dei vari consigli di classe, facilitatori linguistici e docenti dei laboratori Itabase e Italstudio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Una frequenza assidua dei corsi di italiano per stranieri, arricchimento lessicale per alunni già in possesso di una competenza linguistica di base, contatti regolari tra scuola e famiglia, acquisizione da parte dei docenti di competenze glottodidattiche per la realizzazione di percorsi in contesti classi stratificate e plurilingue.

Destinatari

Gruppi classe



Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne.

● LETTORATO MADRELINGUA E CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE

Il progetto prevede l'intervento di lettori madrelingua durante l'orario curricolare al fine di affiancare e potenziare l'azione didattica dell'insegnante e promuovere percorsi di apprendimento incentrati sulla dimensione interculturale e comunicativa. In orario extracurricolare, preparazione alle certificazioni linguistiche esterne (DELTA; DELE; Certificat DEUTSCH B1; CAMBRIDGE B1 e B2), con relativi esami finali. - Ambito di riferimento: "Umanistico e Sociale"; "Certificazioni e Corsi Professionali" - Area di riferimento: Intercultura _Modalità di svolgimento: 1 h curricolare a settimana per disciplina (lettorato) - 2 ore extracurricolari (certificazioni);

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

- Potenziare le abilità orali sia di ascolto che di produzione, al fine di favorire lo sviluppo di competenze comunicative in lingua straniera - Ottenere una certificazione delle proprie competenze linguistiche riconosciuta in molti paesi del mondo, anche in vista dell'attuazione delle metodologie CLIL.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Risorse interne ed esterne.

● MULTICULTURALITÀANGO

Il progetto si propone di: insegnare ad ascoltare la musica lavorando allo stesso tempo sull'autoconsapevolezza delle proprie emozioni e dei propri sentimenti e sullo sviluppo della realtà corporea; migliorare le capacità socio-relazionali; valorizzare le diversità culturali; creare un'opportunità di incontro tra docenti e studenti. Ambito di riferimento: Umanistico e Sociale
Area di riferimento: Intercultura

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Conoscere le basi culturali del tango in un'ottica interculturale; valorizzare la diversità come elemento di arricchimento e reciprocità.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno e Esterno



TANDEM

Scambio con studenti dell'Istituto BSW di Wangen im Allgau (Germania). Il progetto è orientato a potenziare competenze linguistiche e CLIL; favorire interculturalità; incentivare motivazione e orientamento; fare esperienze professionalizzanti (visite aziendali all'estero). Ambito di riferimento: Scientifico, Tecnico e Professionale, Umanistico e Sociale Area di riferimento: Intercultura Modalità di svolgimento: scambio in entrata dal 10 febbraio al 17 febbraio 2023; scambio in uscita dal 18 marzo al 25 marzo 2023.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

- Motivazione e interesse alla/e discipline di indirizzo, crescita individuale (competenze trasversali e relazionali), sostegno all'orientamento in uscita e apertura a dimensioni di studio e lavoro europee.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno e Esterno



● #STORIESBARRATE

In continuità con il progetto Human Library realizzato durante il precedente anno scolastico, gli studenti saranno coinvolti in un percorso di ricerca autobiografica alla scoperta delle proprie storie di vita, trasformandosi così in "libri viventi" che saranno poi scelti e "letti" da un ascoltatore esterno. Ambito di riferimento: Umanistico e sociale Area di riferimento: Legalità e attività culturali Modalità di svolgimento: il progetto sarà articolato sia nelle ore curricolari di italiano e storia, sia in quelle pomeridiane, coinvolgendo un gruppo interclasse. Le attività saranno finalizzate a un evento conclusivo in cui i partecipanti diventeranno narratori in prima persona della propria storia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Partendo dall'idea della necessità di valorizzare le storie individuali come patrimonio culturale, il percorso mira ad esercitare la capacità di narrazione, scritta e orale, mettendo al centro l'esperienza di vita in quanto essere umani slegati dalla contingente condizione di reclusione. Tale modalità punta ad avvicinare gli studenti alla lettura e alla rielaborazione testuale grazie alla più antica forma di narrazione: il racconto orale.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● CONTRAJUS



Il progetto si propone di analizzare il fenomeno del bullismo e cyberbullismo. Conoscere le responsabilità civili e penali conseguenti al compimento di atti di bullismo e cyberbullismo. - Ambito di riferimento: "Umanistico e sociale" -Area di riferimento: Disagio / BES (Bisogni Educativi Speciali) DSA (Disturbi Specifici dell'Apprendimento) -Modalità di svolgimento: sono previsti moduli di formazione in presenza e on line.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Ridurre e prevenire fenomeni di illegalità e inciviltà. Promuovere pratiche di educazione alla convivenza civile e alla coesione sociale. Sviluppare il benessere psicologico attraverso la socializzazione, la solidarietà, favorendo la soluzione di conflitti e incomprensioni. Prevenire e contrastare comportamenti riferibili a dinamiche di bullismo e cyberbullismo.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

● VIVERE LA SCUOLA IN SALUTE

Il progetto si propone di ampliare l'offerta formativa inerente la pratica motoria e sportiva offerta dal territorio. Creare l'opportunità di migliorare il proprio stato di forma psicofisica, migliorare l'autostima e prevenire gli infortuni. Nell'ottica dell'agenda 2030 si mira a potenziare e



consolidare ogni forma di il Benessere. - Ambito di riferimento: Umanistico e Sociale - Area di riferimento: Legalità ed attività culturali - Modalità di svolgimento: in orario extrascolastico il docente di scienze motorie accoglie gli interessati in palestra. Si organizzeranno corsi di attività motoria. Questi potranno venire a praticate attività proposte seguendo le misure preventive previste

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Favorire lo sviluppo motorio e la collaborazione in contesti noti.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● LABORATORIO TEATRALE DALL'IMPROVVISAZIONE AL TESTO:CI-RIUSCIREMO!

Il laboratorio teatrale intende continuare il percorso intrapreso negli scorsi anni scolastici e integrato all'interno delle attività dell'Istituto Penitenziario, purtroppo rallentate negli ultimi due anni nella loro circolarità a causa dell'emergenza Covid 19. Ben avviata nel contenuto e nella scenografia, la rappresentazione si svilupperà in due percorsi osmotici: uno che si svolgerà in orario curricolare e che non si esaurirà nell'approccio al testo composito già elaborato (misto di improvvisazione teatrale e di classici del teatro), alle sue tematiche, alle suggestioni e ripercussioni sulla cultura contemporanea, ma prevederà anche l'esplorazione del mondo del dramma e delle sue tecniche; l'altro, in orario pomeridiano, sarà destinato ad un gruppo interclasse e avrà come obiettivo la ri-formazione della compagnia teatrale, che si assumerà il



compito di portare in scena la rappresentazione teatrale rielaborata. -Ambito di riferimento: "Umanistico e sociale" -Area di riferimento: Legalità ed attività culturali

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Nel corso degli anni l'attività teatrale ha acquisito un ruolo portante nella routine della vita carceraria, incoraggiando i detenuti ad affrontare attività culturali che possano metterli in gioco e a recuperare la dispersione scolastica, offrendo agli studenti meno motivati occasioni ed alternative per raggiungere obiettivi educativi, attraverso scelte didattiche diverse, in modo di vivere più serenamente anche nell'ambiente scolastico.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● IL DIZIONARIO: UN PONTE TRA DUE LINGUE

Il progetto si pone come obiettivi: far conoscere il dizionario come strumento di ausilio alla



traduzione di testi dalla lingua straniera all'italiano, stimolare la curiosità verso le lingue straniere e promuovere il cooperative learning. -Ambito di riferimento: "Umanistico e Sociale"; - Area di riferimento: Legalità ed attività culturali. -Modalità di svolgimento: il progetto avrà una durata di 10 ore articolate in 5 lezioni in cui verrà inizialmente illustrata la struttura del dizionario bilingue per poi procedere alla traduzione di diverse tipologie di testo dal francese all'italiano e dall'inglese all'italiano.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Il progetto intende promuovere l'interesse verso le due lingue straniere con l'obiettivo di realizzare una traduzione in italiano di testi scritti in altre parti del mondo, con il risultato finale di elaborare traduzioni lavorando in gruppi.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● LA VITA E' UN ARMONIA MISTERIOSA: LA SEZIONE AUREA φ -DA FIDIA A FIBONACCI

Evidenziare la presenza e l'importanza della matematica nell'ordine cosmico; mostrare il legame tra matematica e arte (corpo umano, canoni di bellezza/armonia); presentare Fibonacci e il suo contributo nella matematica. -Ambito di riferimento: "Umanistico e sociale"; -Area di riferimento: Legalità ed attività culturali. -Modalità di svolgimento: il progetto è inserito all'interno dell'UDA sui numeri razionali e reali con cenni su geometria/stereometria;



presentazioni power point scandite da brevi esercitazioni coinvolgenti. La durata prevista è di un mese circa, incluso laboratorio di ceramica suddiviso in tre incontri (3h cad per un totale di 9h) in collaborazione con la Scuola d'Arte Leonardo di Prato per la realizzazione di oggetti in ceramica ispirati dall'argomento (messa a disposizione del materiale necessario e cottura oggetti a carico della Scuola Leonardo).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Evitare la dispersione dalle attività, sviluppare competenze di tipo interdisciplinare, avvicinare gli alunni alla matematica.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne.

● OLIMPIADI ITALIANE DI ECONOMIA E FINANZA

Partecipazione alle Olimpiadi Italiane di Economia e Finanza. Una competizione riservata agli studenti delle secondarie di secondo grado di tutti gli ordini di studio. L'oggetto della gara sono l'Economia e l'Educazione finanziaria. Ambito di riferimento: Scientifico, Tecnico e Professionale. Modalità di svolgimento: Preparazione degli alunni alle tematiche proposte dall'organizzazione delle Olimpiadi. Individuazione dei due candidati dell'Istituto che parteciperanno alle prove regionali. Preparare gli studenti alle prove di selezione regionale con un candidato per la categoria Junior (primi due anni di corso) ed uno per la categoria senior (anni successivi).



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Sensibilizzare gli studenti ai temi dell'educazione economica e finanziaria.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● STRUMENTI CLOUD PER LA DIDATTICA E LA PRODUTTIVITA'

Formazione sugli strumenti cloud per conoscere meglio Google Workspace e altre applicazioni da usare nella didattica e per la produttività nella scuola. Ambito di riferimento: Scientifico, Tecnico e Professionale Area di riferimento: Legalità ed attività culturali Modalità di svolgimento: lezioni a distanza o in presenza

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi



Maggiore conoscenza di strumenti cloud per l'insegnamento e la produttività personale

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● “NON ABBASSARE LO SGUARDO”

□ Il progetto si propone di analizzare il concetto di discriminazione; fornire strumenti per contrastare azioni di bullismo; sviluppare il concetto di ascolto attivo come disponibilità ad uscire dalle proprie cornici di riferimento per comprendere l'altro; -Ambito di riferimento: "Umanistico e sociale" -Area di riferimento: Legalità ed attività culturali -Modalità di svolgimento: Laboratori a scuola tenuti da esperti della rete di partenariato – centro Antidiscriminazione della Provincia di Prato.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Comprendere e contrastare comportamenti discriminatori; Sviluppare attenzione verso l'uso di un linguaggio inclusivo (non discriminatorio verso qualsiasi diversità).

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele



Risorse professionali

Esterno

● “ Une année...un écrivain, deux écrivaines: Voltaire, Olympe de Gouges, M. Yourcenar”.

Il progetto si focalizzerà sull'opera di Voltaire, in particolare su *Candide*. Gli obiettivi principali sono: - la rielaborazione di un classico della letteratura francese attraverso l'uso del linguaggio grafico-testuale del fumetto; □ stimolare la lettura; stimolare la fantasia e la creatività; agevolare il lavoro in équipe; favorire l'inclusione. -Ambito di riferimento: "Umanistico e sociale" -Area di riferimento: Legalità ed attività culturali -Modalità di svolgimento: il corso, strutturato in 10 incontri, si articola in due parti: una prima parte generica sul mondo del fumetto, dell'illustrazione e della sceneggiatura, e una seconda parte relativa allo specifico lavoro da svolgere, ovvero la realizzazione di un libro illustrato.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Sensibilizzare gli alunni alla rielaborazione di un testo classico della letteratura francese in chiave creativa, stimolando la riflessione e il confronto su tematiche attuali già presenti in forma ironica nel racconto filosofico di Voltaire.

Risorse professionali

Esterno



● PROGETTO SPORTIVO RETE RISPO

-Ambito di riferimento: "Umanistico e sociale" -Area di riferimento:Disagio / Handicap Nel corrente anno scolastico 2022-23, dopo la pandemia, i docenti di educazione fisica propongono di ripristinare ed eventualmente sviluppare la rete di spazi ed attività condivise per quanto riguarda i nostri Centri Sportivi Scolastici pomeridiani fra il nostro istituto ed il limitrofo Gramsci Keynes. Questa collaborazione da anni è stata attiva per la sola attività del laboratorio di coreografia per lo spettacolo tra scuole "Fair-play", presso la palestra del GK il venerdì pomeriggio, dalle ore 14.30 alle 16.30, in presenza di una docente responsabile per ognuno degli Istituti. Il progetto tramite la rete Rispo prevede di poter condividere oltre a questa attività finalizzata allo spettacolo del Fair Play, le fasi finali dei tornei interni di calcio a 5 maschile (triennio) e di pallavolo mista biennio, o basket, condividendo i regolamenti, e creando a fine maggio una giornata di sport in comune, compreso anche il badminton e il tennis da tavolo. Saranno sempre presenti le docenti di entrambi gli istituti. Le palestre utilizzabili possono essere entrambe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Migliorare il benessere psicofisico degli studenti, consolidare le capacità motorie e migliorare l'autostima.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: ACCESSO
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)
- Connessione internet veloce. Questa azione è rivolta ad alunni e docenti ed è finalizzata ad un utilizzo più efficace delle dotazioni digitali presenti nella scuola e degli ambienti cloud, al fine di migliorare gli ambienti di apprendimento e la gestione della didattica digitale integrata.

Titolo attività: AMBIENTI PER LA
DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Sviluppo di aule aumentate dalla tecnologia attraverso dotazioni per la fruizione collettiva (maxi schermi/LIM) ed individuale del web (laptop). Utilizzo dei dispositivi in dotazione nelle aule.

Per Didattica digitale integrata (in sigla DDI) si intende la



Ambito 1. Strumenti

Attività

metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento rivolta a tutti gli studenti della scuola secondaria di II grado, come modalità didattica complementare che integra, o sostituisce in condizioni di emergenza, le lezioni in presenza, con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studenti, interi gruppi classe. La DDI è orientata anche agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.

La DDI è uno strumento utile anche per far fronte a particolari esigenze di apprendimento degli studenti, quali quelle dettate da assenze prolungate per ospedalizzazione, terapie mediche, esigenze familiari, pratica sportiva ad alto livello, ecc..

La DDI consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza. In particolare, la DDI è uno strumento utile per

- gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
- la personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
- lo sviluppo di competenze disciplinari personali;
- il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (sensoriale, ovvero visuale, uditivo, verbale, o cinestesico, esperienziale, ecc.);



Ambito 1. Strumenti

Attività

rispondere ad alcune esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico).

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: CONTENUTI DIGITALI
CONTENUTI DIGITALI

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

- Metodologie didattiche per gli insegnanti.
- Modalità e percorsi alternativi alla didattica tradizionale per assecondare i diversi stili di apprendimento e sviluppare le potenzialità di ciascuno.
- Competenze digitali degli alunni.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: FORMAZIONE DEL
PERSONALE
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Corsi su utilizzo di applicazioni nella didattica e supporto e aggiornamento continuo sulle novità.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

- Rilevazione e monitoraggio costanti dei bisogni formativi e delle competenze informatiche del personale dell'Istituto.
- Formazione base (hardware e software) e avanzata per l'uso degli strumenti tecnologici utilizzati dal personale dell'Istituto (registro elettronico, Google Workspace, posta elettronica), con lo scopo di gestire al meglio il flusso comunicativo, la partecipazione e la condivisione della comunità scolastica.
- Coinvolgimento di tutti i docenti a iniziative di formazione in conformità con il PNSD.
- Formazione destinata ai docenti relativamente alle metodologie e agli strumenti della didattica e dell'innovazione digitale.
- Sperimentazione e diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa.

Titolo attività: ACCOMPAGNAMENTO
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

I compiti dell'Animatore Digitale e del Team si sviluppano su tre aree di intervento:

- Formazione Interna:

Stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

- Coinvolgimento della comunità Scolastica:

Favorire la partecipazione della comunità scolastica tutta, attraverso momenti formativi per il personale e agli studenti delle attività sui temi del PNSD, al fine di realizzare una vera cultura digitale condivisa.

- Creazione di soluzioni innovative:

Individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

IST. PROF. PER I SERV. COM. P. DAGOMARI - PORC00601V

IST. PROF. PER I SERV. SOC. P. DAGOMARI - PORF00601L

IST. TECN. COM. P. DAGOMARI-CASA CIRCOND - POTD006016

IST. TECN. COM. P. DAGOMARI - POTD006027

IST. TCN. COM.P. DAGOMARI-SERALE - POTD00652L

Criteri di valutazione comuni

Criteri di valutazione intermedia e finale

Allegato:

Criteri valutazione intermedia e finale.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Griglie di valutazione dell'insegnamento di educazione civica

Allegato:

griglia ed. civica.pdf



Criteri di valutazione del comportamento

Criteri per l'attribuzione del voto di comportamento

Allegato:

Criteri per voto comportamento.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

Punti di forza

La scuola realizza attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità attraverso lavori di gruppo e, qualora necessario, organizza incontri in classe con specialisti del settore (psicologo). Al primo PEI dell'anno scolastico partecipa l'intero consiglio di classe. Tutti i BES beneficiano di un PDP redatto all'inizio dell'anno o in itinere dal C.d.C. e condiviso con le famiglie. Per gli studenti stranieri vengono predisposti dei piani personalizzati ed organizzati corsi di alfabetizzazione per i livelli da A0 a B1. Tali interventi, focalizzati sulla lingua dello studio, favoriscono l'inclusione in quanto facilitano la mediazione linguistica con i compagni italiani e di altre nazionalità e permettono l'accesso agli apprendimenti. La scuola non riesce finanziariamente ad organizzare attività sociali sul tema dell'intercultura, ma partecipa a tutte quelle che vengono proposte in ambito provinciale e comunale.

Punti di debolezza

Le risorse finanziarie e professionali sono insufficienti per quelle che sono le necessità della scuola e mancano gli spazi adeguatamente attrezzati. Inoltre è difficile ottenere informazioni riservate necessarie per ottimizzare qualsiasi tipo di piano didattico personalizzato (PEI, PDP.) La scuola incontra notevoli difficoltà nel coinvolgimento delle famiglie a causa della mancanza di un mediatore culturale disponibile per questo tipo di attività.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Per gli alunni stranieri vengono realizzati corsi di italiano che prevedono l'avviamento e il potenziamento del lessico specifico delle discipline (diritto, economia, ecc.) sia in orario curricolare che il pomeriggio. Tali corsi si svolgono durante l'anno scolastico, mentre durante l'estate, sono previsti i consueti corsi di



recupero, al fine di offrire un supporto alla preparazione degli esami di settembre.

Punti di debolezza

Gli studenti, di cittadinanza straniera, arrivati da poco in Italia, incontrano ovviamente difficoltà nella lingua italiana e in tutte le discipline con forte valenza linguistica. Spesso, nonostante siano attivi nell'Istituto corsi di alfabetizzazione, gli allievi stranieri ripetono l'anno; tale condizione rappresenta un aspetto di insuccesso scolastico, ma, per alcuni studenti, diventa anche un'occasione per acquisire in maniera più solida elementi linguistici di base. Se la scuola avesse maggiori risorse economiche da destinare ai corsi di alfabetizzazione/recupero il numero delle bocciature potrebbe anche diminuire, e non solo fra gli stranieri. Sempre a causa delle limitate risorse economiche, la scuola non è in grado di promuovere attività per il potenziamento e la valorizzazione delle eccellenze. Da questo punto di vista, eventuali iniziative sono a discrezione del singolo docente.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie
Studenti

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI): L'integrazione scolastica degli alunni



con disabilità costituisce un punto di forza del nostro istituto che vuole essere una comunità accogliente nella quale tutti gli studenti, a prescindere dalle loro diversità funzionali, possano realizzare esperienze di crescita individuale e sociale. La piena inclusione degli alunni con disabilità è un obiettivo che la scuola dell'autonomia persegue attraverso una intensa e articolata progettualità, valorizzando le professionalità interne e le risorse offerte dal territorio. La legge n. 104/92 prevede la predisposizione di strumenti normativi e operativi, quali la diagnosi funzionale (DF), il profilo dinamico-funzionale (PDF), il piano educativo individualizzato (PEI), che ci aiutano nella rilevazione dei bisogni educativi dell'alunno diversamente abile, al fine della sua inclusione. Il Piano Educativo Individualizzato (PEI) descrive annualmente gli interventi educativi e didattici destinati all'alunno, definendo obiettivi, metodi e criteri di valutazione. E parte integrante della programmazione educativo- didattica di classe e cerca di individuare gli elementi essenziali di un curriculum formativo che possa garantire al ragazzo: ♦♦ il pieno conseguimento dello sviluppo psicoaffettivo in rapporto alle potenzialità di ciascuno; ♦♦ il massimo delle autonomie individuali e sociali conseguibili e la conoscenza della realtà in cui vive; ♦♦ le competenze disciplinari raggiungibili riferite alle diverse aree perseguibili nell'anno anche in relazione alla programmazione di classe; ♦♦ le forme di integrazione tra scuola ed extra- scuola, con particolare attenzione al possibile inserimento nel mondo del lavoro. In relazione al contesto, al tipo di attività, agli obiettivi educativi e di apprendimento programmati periodicamente, gli interventi di sostegno potranno essere svolti: ♦♦ all'interno della classe; ♦♦ in altri spazi o laboratori, per gruppi di alunni; ♦♦ in spazi diversi dalla classe, individualmente. Con riferimento a ciò, per meglio attuare l'individualizzazione dei percorsi didattico-educativi, da diversi anni il nostro Istituto propone attività laboratoriali, quali modalità di lavoro privilegiate per favorire l'inclusione e l'apprendimento, come ad esempio il laboratorio di "giardinaggio". ♦♦

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Dirigente scolastico, funzione strumentale per l'inclusione, medici e psicologi, consiglio di classe, famiglia, alunno ed eventuali esperti individuati dalla famiglia.

Risorse professionali interne coinvolte



Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curriculari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curriculari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili



Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole



Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La scuola si è dotata di diversi criteri di valutazione, in particolare per gli studenti non madrelingua e con pochi anni di studio nelle scuole italiane. Tali criteri rispondono ad una percentuale che tiene conto dell'apporto dell'insegnamento dell'italiano L2 nel 33% della valutazione complessiva. Per quanto riguarda gli studenti che seguono il percorso differenziato i criteri e le modalità sono singolarmente specificate all'interno del PEI elaborato in accordo con la famiglia.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Per gli alunni non madrelingua viene effettuato un test preliminare allo scopo di accertare il livello linguistico in entrata ed indirizzare conseguentemente a corsi di studio dell'italiano L2. Per quanto riguarda gli studenti con disabilità, nei primi di scuola si procede alla redazione del PEI a cui il Consiglio di classe si attiene nel corso dell'anno scolastico.

Approfondimento

Accoglienza degli studenti con BES.

La scuola mostra un forte impegno di conoscenza e di valorizzazione della realtà personale, umana, sociale e familiare degli alunni con B.E.S., ma anche e soprattutto di promozione della loro formazione, attraverso la realizzazione di un'efficace organizzazione educativa e di una didattica personalizzata, sia negli obiettivi che nelle strategie di conseguimento.

Si propone pertanto di descrivere l'accoglienza, l'inclusione e il percorso scolastico di alunni con B.E.S. in un **PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA**: con l'intento di individuare regole e indicazioni per promuovere



pratiche condivise da tutti gli operatori scolastici e dalle famiglie. Rispetto agli studenti con B.E.S., il nostro Istituto intende perseguire e raggiungere le seguenti finalità:

- garantirne il diritto allo studio e le pari opportunità di sviluppo;
- favorirne l'accoglienza, l'integrazione e il successo scolastico, attraverso percorsi comuni, individualizzati o personalizzati, che facciano coesistere socializzazione e apprendimento;
- ridurre i disagi formativi, emozionali e relazionali connessi al disturbo;
- adottare forme di verifica e di valutazione adeguate alle loro necessità formative;
- definire pratiche condivise tra tutto il personale dell'Istituto;
- migliorare la comunicazione e la collaborazione tra famiglia, scuola e servizi sanitari, durante il percorso d'istruzione e di formazione.

Inclusione degli alunni con cittadinanza non italiana.

In perfetta osservanza a quanto disposto dalla Circolare Ministeriale n. 2 dell'8/1/2010, al fine di favorire l'integrazione dei numerosi allievi con cittadinanza non italiana che presentano difficoltà nella conoscenza della lingua, verranno attivati moduli di apprendimento e percorsi formativi differenziati, in particolare per il periodo di istruzione obbligatoria. Già a partire dall'anno scolastico 2011/2012 l'ISS P. Dagomari ha adottato piani personalizzati temporanei (PPT) per quegli studenti stranieri che frequentano le classi prime e che presentano un livello di competenze nella lingua italiana inferiore a B2 del *Quadro comune europeo di riferimento delle lingue*.

Azioni di alfabetizzazione - Italiano L2.

Tali azioni sono volte all'acquisizione sia delle abilità necessarie alle semplici attività comunicative, sia di quelle funzionali allo studio disciplinare, proseguendo e rafforzando quanto già in essere – da vari anni – tramite i laboratori linguistici rivolti agli alunni con livello NA1, A1, A2, B1.

Tali corsi sono tenuti da docenti selezionati con apposito bando. Ad essi si affianca il lavoro della facilitatrice linguistica che svolge, su richiesta dei singoli docenti curriculari e della Dirigenza scolastica, attività di mediazione nei confronti delle famiglie degli alunni stranieri.

Normalmente sono anche previsti corsi estivi di quattro settimane sia per il livello A1 che per il livello A2, da metà giugno a metà di luglio, al fine di sostenere ed accelerare quel processo di acquisizione e di autonomia nello studio da parte di alunni che già hanno frequentato laboratori durante l'anno scolastico.

Nel corso dell'ultimo triennio alcuni docenti dell'Istituto hanno partecipato sia a corsi di formazione tenuti dalla scuola e dalla rete degli istituti secondari superiori della provincia di Prato, sia ai corsi FAMI (Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione) che hanno lo scopo di fornire agli insegnanti metodologie e strategie adatte alla gestione delle classi multilingue, ospitanti al loro interno studenti di nazionalità



diverse. Le attività poste in essere nel presente anno scolastico saranno replicate - in prospettiva - con modalità identiche nel corso del triennio successivo, fatti salvi gli aggiustamenti che dovessero rendersi necessari .

Benessere degli studenti.

Nell'Istituto è presente da lungo tempo il C.I.C. (Centro Informazione e Consulenza) - articolato in Accoglienza, Ascolto, Educazione alla Salute - che dal 2001 con il contributo di docenti esperti, di uno psicologo interno individuato con apposito bando, ha promosso iniziative allo scopo di combattere il fenomeno della dispersione, nell'ottica della Scuola che promuove e realizza successo formativo e salute. Le attività del C.I.C. vengono confermate in una prospettiva di ulteriore sviluppo a servizio degli studenti e per il contrasto dei fenomeni di disagio giovanile. Lo sportello di ascolto continuerà a prevedere sia interventi con il gruppo classe che azioni mirate al singolo studente.

In questo ambito si situa anche l'attività, recentemente resa obbligatoria per le scuole, di prevenzione e contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo, di cui si occupa un referente designato dal Collegio docenti. Anche facendo tesoro della disponibilità alla collaborazione da parte di Ebico, Cooperativa Sociale-ONLUS (riconosciuta come Spin-Off dell'Università di Firenze) che lavora per la prevenzione del bullismo e del cyberbullismo, si intende proseguire il percorso di sensibilizzazione già avviato con il progetto "NO TRAP", grazie al quale si sono conseguiti risultati positivi ed incoraggianti. In particolare la scuola opererà per dare continuità agli incontri con i genitori, per una loro sempre maggior consapevolezza sul tema, consolidando e implementando quanto già precedentemente conseguito.

Prevenzione comportamenti a rischio

In collaborazione con l'AUSL 4 - nell'importante attività di educazione all'affettività, alla sessualità consapevole, alla lotta contro qualsiasi forma di dipendenza acquisita, a tutto ciò che riguarda l'armonioso sviluppo psico-fisico degli alunni grazie anche all'utilizzazione delle metodologie di **peer education**, per le quali è preliminare la formazione di studenti tutor, appositamente preparati per intervenire sulle problematiche in questione e aiutare così gli studenti a sviluppare attività di vita e atteggiamenti che li rendano capaci di effettuare scelte di salute sane.



Piano per la didattica digitale integrata

Come specificato nelle Linee Guida per la didattica digitale integrata, il presente Piano scolastico per la didattica digitale integrata tiene conto delle potenzialità digitali dell'istituto emerse nel corso della sospensione delle attività in presenza nel secondo periodo dell'anno scolastico 2019/20.

Sono qui contenute le modalità e le strategie di ri-progettazione dell'attività didattica, per garantire a tutti gli studenti le stesse possibilità di accesso agli strumenti necessari per una piena partecipazione, "con particolare riguardo alle necessità specifiche degli alunni con disabilità, con Disturbi Specifici dell'Apprendimento e con altri Bisogni Educativi Speciali"¹.

Occorre precisare che la Didattica Digitale Integrata (DDI) non è una metodologia ma uno strumento, "un mediatore didattico attraverso cui veicolare attività, contenuti, collaborazioni"².

Per questo il Piano si articola in due distinti percorsi, ciascuno corrispondente ai due possibili scenari ipotizzabili nel presente a.s. 2020/21:

- la DDI come modalità complementare alla didattica in presenza;
- la DaD come unica modalità qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti.

Quadro normativo di riferimento

[Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 marzo 2020, articolo 1, comma 1, lettera g](#)): obbligo per il Dirigente scolastico di "attivare" la didattica a distanza, concernente per lo più adempimenti relativi alla organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività.



[Decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, articolo 1, comma 2, lettera p\)](#): riconoscimento della possibilità di svolgere “a distanza” le attività didattiche delle scuole.

[Nota dipartimentale 17 marzo 2020, n. 388](#), recante “Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza”: un quadro di riferimento didattico operativo.

[Decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, articolo 2, comma 3](#): stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l’obbligo prima vigente solo per i dirigenti scolastici.

[Decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34](#): finanziamento di ulteriori interventi utili a potenziare la didattica, anche a distanza, e a dotare le scuole e gli studenti degli strumenti necessari per la fruizione di modalità didattiche compatibili con la situazione emergenziale, nonché a favorire l’inclusione scolastica e ad adottare misure che contrastino la dispersione.

[Decreto del Ministro dell’istruzione 26 giugno 2020, n. 39](#): quadro di riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività scolastiche nel mese di settembre, con particolare riferimento alla necessità per le scuole di dotarsi di un Piano scolastico per la didattica digitale integrata.

[Linee Guida per la didattica digitale integrata](#) (pubblicate il 7 agosto 2020).

Art. 1 – Finalità, ambito di applicazione e informazione

1. Il presente Regolamento individua le modalità di attuazione della Didattica digitale integrata dell’Istituto ITEPS Paolo Dagomari.
2. Il Regolamento è redatto tenendo conto delle norme vigenti; è approvato dal



Collegio docenti, quale organo collegiale responsabile dell'organizzazione delle attività didattiche ed educative della Scuola, e dal Consiglio d'Istituto, l'organo di indirizzo politico-amministrativo e di controllo della scuola che rappresenta tutti i componenti della comunità scolastica.

3. Il presente Regolamento ha validità a partire dall'anno scolastico 2020/2021 e può essere modificato dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio di Istituto anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi collegiali, previa informazione e condivisione da parte della comunità scolastica.

4. Il Dirigente scolastico condivide con tutti i membri della comunità scolastica il presente Regolamento tramite pubblicazione sul sito web istituzionale della Scuola e/o bacheca di Argo.

Art. 2 - Premesse

1. Per Didattica digitale integrata (in sigla DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento rivolta a tutti gli studenti della scuola secondaria di II grado, come modalità didattica complementare che integra, o sostituisce in condizioni di emergenza, le lezioni in presenza, con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

2. La DDI è uno strumento utile anche per far fronte a particolari esigenze di apprendimento degli studenti, quali quelle dettate da assenze prolungate per ospedalizzazione, terapie mediche.

3. La DDI consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza. In particolare, la DDI è uno strumento utile per gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari; la personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti; lo sviluppo di competenze disciplinari personali; il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (sensoriale,



ovvero visuale, uditivo, verbale o cinestesico, esperienziale, ecc.); rispondere ad alcune esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico).

4. Le attività integrate digitali (in sigla AID) possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:

- sincrone, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone:
 - le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
 - lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante.
- asincrone, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante; la visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante; esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di prodotti digitali.

Pertanto, non rientra tra le AID asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte degli studenti, ma le AID asincrone vanno intese



come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedano lo svolgimento autonomo da parte degli studenti di compiti precisi assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale o diversificati per piccoli gruppi.

5. Le unità di apprendimento online possono anche essere svolte in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona anche nell'ambito della stessa lezione. Combinando opportunamente la didattica sincrona con la didattica asincrona è possibile realizzare esperienze di apprendimento significative ed efficaci adottando il moderno paradigma detto ***blended learning*** o apprendimento ibrido che, nella ricerca educativa, si riferisce ad un mix di ambienti d'apprendimento diversi che combina il metodo tradizionale frontale in aula con attività mediata dal computer e/o da sistemi mobili.

6. La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, di un adeguato equilibrio tra le AID sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, in modo tale che i contenuti e le metodologie non siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza. Il materiale didattico fornito agli studenti deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati, nell'ambito della didattica speciale.

7. La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità degli studenti e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto



dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio e nel rispetto degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto.

8. I docenti di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutti gli studenti, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire agli studenti con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato.

9. L'Animatore digitale e i docenti del Team di innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando

- attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica;

- attività di alfabetizzazione digitale rivolte agli studenti dell'Istituto, anche attraverso il coinvolgimento di quelli più esperti, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme adottate per le attività didattiche.

Art. 3 - Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo

1. Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono: il Registro elettronico Argo DidUp/Argo ScuolaNext, che fa parte della piattaforma Argo, alla quale afferiscono tutti i programmi gestionali in dotazione all'Istituto; la piattaforma Google G Suite for Education, associata al dominio della scuola che comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali



Meet, Classroom, Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, particolarmente utili in ambito didattico e che consentono di implementare sia attività integrative digitali sincrone che asincrone.

Ogni docente ed ogni studente hanno a disposizione un account Google del tipo cognome.nome@dagomari.prato.it per i docenti e cognome.nome@itesdagomari.it per gli studenti.

G Suite for Edu risponde ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy, è fruibile da qualsiasi tipo di device (smartphone, tablet, PC) o sistema operativo a disposizione e assicura un agevole svolgimento dell'attività sincrona attraverso la relativa applicazione. Per le attività in modalità sincrona l'Istituto utilizza la piattaforma Meet. Oltre alla classica lezione frontale Meet si presta per attività collaborative (è possibile creare delle stanze virtuali con gruppi ristretti di studenti della classe), conferenze con altre classi, discussioni aperte a gruppi allargati, conferenze alle quali possono partecipare esperti. Meet può anche essere utilizzato anche per i colloqui con i genitori degli studenti.

Con G Suite for Edu viene effettuata, in cloud, la raccolta separata degli elaborati svolti a distanza, in modo da garantirne la corretta conservazione.

2. Nell'ambito delle AID in modalità sincrona, gli insegnanti firmano e compilano il Registro di classe/registro personale in corrispondenza delle ore di lezione svolte come da orario settimanale.

3. Nell'ambito delle AID in modalità asincrona, gli insegnanti appuntano nel campo "COMPITI ASSEGNATI", in corrispondenza del termine della consegna, l'argomento trattato e l'attività richiesta al gruppo di studenti avendo cura di evitare sovrapposizioni con le altre discipline che possano determinare un carico di lavoro eccessivo.



Art. 4 - Quadri orari settimanali e organizzazione della DDI

1. Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, ad esempio in caso di nuovo lockdown o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 che interessino per intero una o più classi, a ciascuna classe è assegnato un monte ore settimanale di 20 unità orarie di attività didattica sincrona, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee.

2. Di ciascuna AID asincrona l'insegnante stima l'impegno richiesto al gruppo di studenti in termini di numero di ore stabilendo dei termini per la consegna/restituzione che tengano conto del carico di lavoro complessivamente richiesto al gruppo classe e bilanciando opportunamente le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali con altre tipologie di studio.

3. Sarà cura dell'insegnante coordinatore di classe monitorare il carico di lavoro assegnato agli studenti tra attività sincrone/asincrone e online/offline, in particolare le possibili sovrapposizioni di verifiche o di termini di consegna di AID asincrone di diverse discipline.

4. Lo studente è tenuto a consultare sulle piattaforme istituzionali, o comunque autorizzate, le consegne relative alle AID asincrone.

Art. 5 – Modalità di svolgimento delle attività sincrone

1. Sia nel caso di videolezioni rivolte all'intero gruppo classe e/o programmate nell'ambito dell'orario settimanale che per videolezioni individuali o per piccoli gruppi, l'insegnante provvederà a creare il link al meeting condiviso di Classroom o comunque sugli altri canali previsti (email, Hangout, ecc.).



2. All'inizio della lezione l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza degli studenti e le eventuali assenze. L'assenza alle videolezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza.

3. Durante lo svolgimento delle videolezioni agli studenti è richiesto il rispetto delle seguenti regole:

- Accedere al meeting con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni o dall'insegnante. Il link di accesso al meeting è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto; accedere al meeting sempre con microfono disattivato. L'eventuale attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta della studentessa o dello studente, in caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso.
- Partecipare ordinatamente al meeting. Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla chat o utilizzando gli strumenti di prenotazione disponibili sulla piattaforma (messaggio in chat, alzata di mano, emoticon, ecc.);
- Partecipare al meeting con la videocamera attivata che inquadra la studentessa o lo studente stesso in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività. Solo in casi accertati e valutati, il Consiglio di classe dovrà derogare a tale indicazione.

Art. 5 - Modalità di svolgimento delle attività asincrone

1. Gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia, ma coordinandosi con i colleghi del Consiglio di classe, le AID in modalità asincrona anche su base plurisettimanale.



2. Gli insegnanti utilizzano Google Classroom come piattaforma di riferimento per gestire gli apprendimenti integrando tale strumento con gli altri applicativi G Suite di condivisione, comunicazione ecc..

3. Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere documentabili e, in fase di progettazione delle stesse, va stimato l'impegno orario richiesto agli studenti ai fini della corretta restituzione del monte ore disciplinare complessivo.

4. Gli insegnanti progettano e realizzano le AID asincrone in maniera integrata e sinergica rispetto alle altre modalità didattiche a distanza e in presenza, sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione disciplinare, ponendo particolare attenzione all'aspetto relazionale del dialogo educativo, alla sua continuità, alla condivisione degli obiettivi con gli studenti, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla costruzione di significati.

Art. 6 – Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali

1. Google Meet e, più in generale, G Suite for Education, possiedono un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare quotidianamente i cosiddetti log di accesso e ogni altra attività svolta individualmente da ciascun utente sulla piattaforma. Ad esempio è possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.

2. Gli account individuali assegnati ad alunni, docenti, personale scolastico e familiari/tutori, sia di Argo che di G Suite, possono venire sospesi e/o revocati in caso di abuso e, in base alla gravità del fatto, il Consiglio di Classe e il Dirigente scolastico possono prevedere delle sanzioni e, nei casi più gravi, denunciare il fatto alle autorità competenti.



E' severamente proibito l'utilizzo delle applicazioni per motivi che esulano dalle attività didattiche, dalla comunicazione istituzionale della Scuola o dalla corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, studenti, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della tutela dei dati personali e del ruolo svolto.

3. In particolare, è assolutamente vietato fotografare, registrare, fare screenshot, diffondere immagini o registrazioni audio e video relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni od offensivi.

4. Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento da parte degli studenti può portare all'attribuzione di note disciplinari e all'immediata convocazione a colloquio dei genitori, e, nei casi più gravi, all'irrogazione di sanzioni disciplinari con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.

Art. 7 - Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità

Al momento l'articolo in questione si ritiene sospeso per superamento dell'emergenza sanitaria.

1. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi, inizieranno per quelle classi, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona.

2. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19 riguardino singoli studenti o piccoli gruppi,



con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nelle programmazioni di classe, al fine di garantire il diritto all'apprendimento dei soggetti interessati.

3. Al fine di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti in condizioni di fragilità nei confronti del SARS-CoV-2, ovvero esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nelle programmazioni di classe.

4. Nel caso in cui, all'interno di una o più classi il numero di studenti interessati dalle misure di prevenzione e contenimento fosse tale da non poter garantire il servizio per mancanza di risorse, le attività didattiche si svolgono a distanza per tutti gli studenti delle classi interessate.

Art. 8 - Attività di insegnamento in caso di quarantena, isolamento domiciliare o fragilità dei docenti

1. I docenti sottoposti a misure di quarantena o isolamento domiciliare, che non si trovino in stato di malattia certificata, garantiscono la prestazione lavorativa attivando per le classi a cui

sono assegnati le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona.

2. In merito alla possibilità per il personale docente in condizione di fragilità di garantire la prestazione lavorativa, anche a distanza, si seguiranno le norme in vigore.



Art. 9 - Criteri di valutazione degli apprendimenti

1. La valutazione degli apprendimenti durante la didattica a distanza segue i criteri previsti nel PTOF. In particolare, sono distinte:

- le valutazioni formative, svolte in itinere dagli insegnanti anche attraverso semplici feedback orali o scritti;
- le valutazioni sommative, svolte al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento;
- le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio.

2. L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della didattica a distanza con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza.

3. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dagli studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

Art. 10 – Supporto alle famiglie prive di strumenti digitali

1. Al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali è istituito un servizio di comodato d'uso gratuito di personal computer e altri dispositivi digitali per favorire la partecipazione degli studenti alle attività didattiche a distanza.

Art. 11 – Aspetti riguardanti la tutela dei dati personali

1. Gli insegnanti dell'Istituto trattano i dati personali degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.

2. Gli studenti e chi ne esercita la responsabilità genitoriale prendono visione



a) dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);

b) del Patto educativo di corresponsabilità, che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyberbullismo; tutti gli impegni sottoscritti in tale Patto si intendono estesi anche alle attività riguardanti la DDI.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Trimestri
 Pentamestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Vicepresidenza.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Azione di supporto alla Dirigenza nei seguenti ambiti: sostituzione e rappresentanza del DS, coordinamento di aspetti organizzativi, logistici e comunicativi; relazione con il personale scolastico e le famiglie degli alunni; coordinamento di azioni/iniziative programmate, coordinamento del servizio di prevenzione e protezione, controllo del rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali; cura dei rapporti con l'utenza e con enti esterni.	4
Funzione strumentale	Intercultura, Disagio/H, Disagio/BES e DSA, Ambiente, Legalità-attività culturali.	5
Animatore digitale	Sviluppo digitale.	1
Amministratore e referente rete didattica	Cura della rete didattica	1
Referente cyberbullismo	Organizzazione attività di prevenzione del cyberbullismo	2
Referente per il territorio	Cura dei rapporti con gli organi di stampa e	1



	media locali.	
Referente consulta e parlamento degli studenti	Cura degli aspetti istituzionali di consulta e parlamento degli studenti.	1
Referente CIC e PEZ	Organizzazione attività di prevenzione del disagio	1
Referente sicurezza e RLS	Tutela e rispetto della normativa sulla sicurezza	1
Referente orientamento	Organizzazione attività di orientamento	1
Referente Invalsi	Organizzazione Invalsi	2
Referenti PCTO	Referenti della commissione che organizza le attività di Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento	2
Referenti degli assi culturali per il curriculum	Referenti per gli assi del curriculum: linguaggi, matematico-tecnico scientifico, storico-sociale	3
Referente Commissione Elettorale	Coordina i lavori delle commissioni elettorali	1
Referente Educazione Civica	Coordina il lavoro dei coordinatori di educazione civica delle classi	1
Referenti Commissione formazione classi	Formano le classi in base ai criteri stabiliti in Consiglio di Istituto	3
Referenti PTOF, NIV, RAV, PdM, RS	Aggiornano costantemente i documenti fondamentali e rappresentativi dell'identità della scuola.	6
Referenti Commissione Internazionalizzazione	Programmano e organizzano scambi culturali, E-Twinning, Erasmus + . Implementano l'offerta formativa dell'apprendimento delle lingue comunitarie, soggiorni e PCTO all'estero.	4
Referente Commissione	Segue il percorso di certificazione dell'Istituto e	2



Qualità	collabora con la Referente del Cyberbullismo nel percorso di certificazione antibullismo.	
Referenti Istruzione Adulti	Coordinano le attività inerenti all'istruzione degli adulti	2
Referenti Gestione Progetti	Coordinano la programmazione e l'attuazione dei progetti strutturali dell'Istituto	7
Referenti attività sportive	Coordinano l'attuazione dei progetti relativi all'attività sportiva	2
Referente Laboratori Informatica e certificazioni ICDL	Cura l'aggiornamento dei laboratori e organizza i corsi preparatori per studenti e adulti per il conseguimento delle certificazioni informatiche ICDL (ICDL Center).	1
Referente protocollo disagio	Si riferisce alla FS disagio BES/DSA	1
Referenti Dipartimenti	Azione di coordinamento	4
Coordinatori didattici sede distaccata	Supportano la gestione della sede Centro Ventrone	3
Coordinatore didattico percorso OSS e nuovo ordinamento SAS	Promuove e organizza il corso OSS. Si occupa della riforma dei professionali	1
Coordinatore didattico nuovo ordinamento SCO	Si occupa della riforma dei Professionali	1
Responsabili palestre e attrezzature sportive	Si occupano delle palestre e delle attrezzature sportive	2

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A012 - DISCIPLINE
LETTERARIE NEGLI
ISTITUTI DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

Coordinamento Impiegato in attività di: •
Coordinamento
Impiegato in attività di:
• Coordinamento

1

A024 - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

Attività didattica Impiegato in attività di: •
Insegnamento
Impiegato in attività di:
• Insegnamento

1

A045 - SCIENZE
ECONOMICO-AZIENDALI

Progetto Impiegato in attività di: • Insegnamento
• Potenziamento • Progettazione
Impiegato in attività di:
• Insegnamento
• Potenziamento
• Progettazione

3

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE

attività didattica Impiegato in attività di: •
Insegnamento • Potenziamento
Impiegato in attività di:
• Insegnamento
• Potenziamento

1

AD24 - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(TEDESCO)

Attività didattica Impiegato in attività di: •
Insegnamento
Impiegato in attività di:
• Insegnamento

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Attività didattica e progetti Impiegato in attività
di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno
Impiegato in attività di:

ADSS - SOSTEGNO

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno

2



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Direzione servizi amministrativi

Ufficio protocollo

Scarica e protocolla posta/PEC/Riservato

Ufficio acquisti

Individua necessità e segue le procedure previste per gli acquisti della PA.

Ufficio per la didattica

Iscrizioni, esami e cura del registro elettronico.

Ufficio per il personale A.T.D.

Individua personale in organico.

Ufficio per il personale A.T.I.

Gestione amministrativa personale docente e ATA a tempo indeterminato.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online https://www.portaleargo.it/argoweb/scuolanext/common/login_form.jsp#



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE RISPO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: RETE DI STORIA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE REGIONALE SERVIZI COMMERCIALI IPSECOM

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE NAZIONALE SERVIZI COMMERCIALI RNSC

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE NAZIONALE ISTITUTI SERVIZI SANITÀ E ASSISTENZA SOCIALE RE.NA.I.S.SAN.S

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE TEAMS TUSCANY EMPOWERMENT ACTIONS FOR MIGRANTS SYSTEM (EX FAMI)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE PARLAMENTO REGIONALE DEGLI STUDENTI DELLA TOSCANA PRST

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: RETE TOSCANA SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE TOSCANA DEI CPIA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE OSS REGIONALE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE OSS NAZIONALE



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **RETE NAZIONALE SCUOLE CARCERARIE**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE AMBITO TERRITORIALE AMBITO 23

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: CORSO DI EUROPROGETTAZIONE

c Corso in presenza di 20 ore presso Erickson Trento acquisizione competenze per la progettazione in vista di adesione a bandi sovvenzionati da fondi europei

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: SOS PRIMI PASSI SOSTEGNO 1 E 2

Accrescere le competenze per attività rivolte ad alunni che necessitano, a vario titolo, di programmi di inclusione.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti di sostegno



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: PROGETTO STAR 2

Accrescere le competenze per attività rivolte ad alunni che necessitano, a vario titolo, di programmi di inclusione.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: PROGRAMMAZIONE INCLUSIVA BES E DSA

Accrescere le competenze per attività rivolte ad alunni che necessitano, a vario titolo, di programmi di inclusione.



Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Tutto il Collegio dei docenti

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: SCUOLA SENZA FRONTIERE FAMI

Accrescere le competenze per attività rivolte ad alunni che necessitano, a vario titolo, di programmi di inclusione.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: BULLISMO E CYBERBULLISMO IN TOSCANA: VERSO UN'INTEGRAZIONE DI INTERVENTI EFFICACI

Accrescere le competenze per attività rivolte ad alunni che necessitano, a vario titolo, di programmi di inclusione.

Collegamento con le priorità

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile



del PNF docenti

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: COMPETENZE DIGITALI: PROPOSTE OPERATIVE

Acquisire competenze per una scuola orientata alle tecnologie innovative.

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete PNSD

Titolo attività di formazione: GOOGLE SUITE AVANZATO

Acquisire competenze per una scuola orientata alle tecnologie innovative.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro • Laboratori



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CORSO SULLA SICUREZZA

Garantire un più alto livello di sicurezza per studenti e lavoratori nella scuola.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
Scuola e lavoro

Destinatari

Tutto il Collegio dei docenti.

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CORSO CYBERBULLISMO CON POLIZIA POSTALE

Garantire un più alto livello di sicurezza per studenti e lavoratori nella scuola.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Tutto il Collegio dei docenti

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: CORSO TRASVERSALE SU NUOVE METODOLOGIE (BIENNIO)

Aggiornare la propria preparazione su metodologie e aspetti ordinamentali.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Docenti del biennio del Professionale
-------------	---------------------------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: PREPARAZIONE ALLE CERTIFICAZIONI CON ATTIVITÀ IN CLASSE

Aggiornare la propria preparazione su metodologie e aspetti ordinamentali.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: E-TWINNING

Aggiornare la propria preparazione su metodologie e aspetti ordinamentali.



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: ORDINAMENTO SERVIZI COMMERCIALI

Aggiornare la propria preparazione su metodologie e aspetti ordinamentali.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SU PTOF, PDM, RAV, RENDICONTAZIONE SOCIALE

Formazione su identità progettuale dell'Istituto.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Workshop



- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: CORSO SU EDUCAZIONE DEGLI ADULTI

Approfondire la propria preparazione specifica su aspetti rilevanti della propria disciplina.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CORSO PACCHETTO CONTABILITÀ/ FATTURAZIONE ELETTRONICA

Approfondire la propria preparazione specifica su aspetti rilevanti della propria disciplina.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: CORSO STORYTELLING

Trasferire suggerimenti utili, contenuti, stimoli e idee attraverso sistemi di comunicazione integrata, per individuare le competenze degli studenti e aiutarli a ricercare, a definire la propria figura professionale di riferimento e di supporto all'interno di un TEAM creativo o esecutivo, che opera nel mondo Social/WEB.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE ITALIANO L2 PER ALUNNI STRANIERI

Azioni di sistema per la gestione degli alunni di origine straniera; contesto socio-linguistico e sue implicazioni; posizionarsi nella zona di sviluppo prossimale in un contesto ad abilità differenziate.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Mappatura delle competenze

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Approfondimento

La scuola investe nella formazione del personale docente relativamente a tre aree specifiche:

- l'impiego delle risorse digitali nella didattica - attività di sostegno psicologico;
- la CAA per i docenti di sostegno.



Piano di formazione del personale ATA

APPLICATIVI DI SEGRETERIA

Descrizione dell'attività di formazione	Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza
---	--

Destinatari	Personale tecnico
-------------	-------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

- PiGreco.

ATTIVITÀ NEGOZIALE

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
---	--

Destinatari	DSGA
-------------	------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

- Italiscuola.

CONTROLLI AMMINISTRATIVO CONTABILI NELLE SCUOLE

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
---	--

Destinatari	DSGA
-------------	------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

- Italiscuola.

ASSISTENZA E SUPPORTO AGLI ALUNNI CON DIVERSA ABILITÀ

Descrizione dell'attività di formazione	L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità
---	---

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
--------------------	--



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

FORMAZIONE PER L'UTILIZZO DELL'APPLICATIVO PASSWEB

Descrizione dell'attività di
formazione

Pensioni

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola